Studio di Sostenibilità Ambientale
art.27 L.R. 36/97
Valutazione Ambientale Strategica
art. 46 L.R. 10/2008

del PUC di Magliolo (SV)
preliminare

PARTE II

TABELLE DI ANALISI DELLE CRITICITA' (analisi DPSIR semplificata) – SCHEDE DI SOSTENIBILITA'

	Pressione	Determinante - Impatto	Stato - Risposta
TEMI AMBIENTALI	**LIVELLI DI CRITICITA'**	**RILIEVI**	**MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza**

TABELLA DI SINTESI **AMBITI DI CONSERVAZIONE (BORGATE DI INTERESSE STORICO-AMBIENTALE) (C-ce ; C-cs)**

ZONE / TEMI AMBIENTALI	C-ce 1	C-ce 2	C-ce 3	C-ce 4	C-ce 5	C-cs 1	C-cs 2	C-cs 3	C-cs 4	C-cs 5	C-cs 6
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	III	II	III	III	II	III	II	III	III	III
RIFIUTI	III	III	III	III	III	III	III	III	III	III	III
INQUINAMENTO ARIA	III	III	III	II	III	III	III	III	II	II	III
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	III	III	III	III	III	III	III	III	III	III
INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	III	III	III	III	III	III	III	III	III	III	III
RETI DISERVIZIO	III	III	III	III	III	III	III	III	III	III	III
ASPETTI ENERGETICI	II	II	II	II	II	II	II	II	II	II	II

- **CRITICITA' - I**
- **NECESSITA' DI PRESCRIZIONI E INDICAZIONI – II**
- **COMPATIBILITA' - III**

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITO DI CONSERVAZIONE (conservazione e riqualificazione) – C-ce 1 - Borgata Storica "Staricco"

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	L'Ambito di conservazione C-ce 1 (Borgo di Staricco) si trova all'estremità Sud dell'abitato di Magliolo, nei pressi del Rio Bosco e proprio per la presenza di tale corso d'acqua, nella Carta Biodiversità – Rete ecologica della Regione Liguria, la zona è parzialmente interessata da due "corridoi ecologici per specie ambientali acquatiche" per la presenza nelle vicinanze del Rio Bosco e Rio Ciappa.	Gli interventi di riqualificazione previsti non interessano direttamente tali corridoi ecologici e non sono previsti vincoli normativi in merito. Comunque in occasione di opere in corso andrà posta molta attenzione perchè non avvengano sversamenti accidentali di sostanza alcuna nei corsi d'acqua e nelle rive. A tal fine vanno poste, durante le opere di riqualificazione, attenzioni, durante le fasi di cantiere, per eliminare tali rischi. Riferimento possibile sono le schede di cui all'allegato A del presente documento.
RIFIUTI	III	L'area è già raggiunta dal servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.	Non essendo previsto alcun aumento rilevante di carico insediativo, non è necessario il potenziamento del servizio.
INQUINAMENTO ARIA	III	Non ci sono elementi critici nelle vicinanze dell'area in questione.	Essendo previsto in quest'area un regime orientato prevalentemente alla conservazione, riqualificazione e tutela della borgata storica originale, non si prevede in questo ambito alcun aumento del carico inquinante nell'aria.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	L'area attualmente è classificata come zona III. La classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto alle future attività.	Anche in vista della possibilità dell'instaurarsi, accanto alla residenza, di attività turistico-ricettive di tipo extra-alberghiero o di piccole attività commerciali di vicinato, non sarà necessario rivedere la classe di zonizzazione acustica.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'area in questione si trova in una zona urbana già servita dalla rete fognaria e dall'acquedotto; è in progetto anche una linea di metanodotto.	Non essendo in previsione un rilevante nuovo carico insediativo, non è necessaria alcuna verifica del carico massimo sul sistema di depurazione. In linea generale, per l'approvvigionamento idrico, si consiglia comunque, nell'ambito degli interventi individuati, di prevedere l'obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d'acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l'uso di acqua piovana (irrigazione del verde, scarichi nei WC). Si

			veda la norma generale “Riduzione dello sfruttamento delle risorse idriche”.
ASPETTI ENERGETICI	**II**	L’ambito in questione si trova in un’area caratterizzata da una pendenza modesta (10-20%=4,5°; 20-35%=9°-15,8°) e da una buona esposizione dei versanti	Considerato il valore storico-testimoniale di parte degli edifici in oggetto, si ritiene difficile, rispetto alle previsioni di Piano, l’impiego di soluzioni di solare passivo e attivo di tipo integrato; si suggerisce di individuare nel progetto definitivo del presente Piano le condizioni specifiche di applicabilità. Si ricorda, che ai sensi del Regolamento Regionale 1-09 sulla Certificazione Energetica degli edifici, sono esclusi dall’applicazione della norma (art.2) *gli immobili costituenti beni culturali e del paesaggio, quando il rispetto delle prescrizioni implica una alterazione inaccettabile*; negli altri casi la ricostruzione di un elemento edilizio è soggetta a limiti minimi prestazionali, rappresentati da valori di trasmittanza non superabili, secondo le indicazioni delle tabelle di cui all’Allegato B dello stesso regolamento. Tale condizione di esclusione, ove ritenuta applicabile, va esplicitamente individuata nella versione definitva delle norme del presente Piano.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITO DI CONSERVAZIONE (conservazione e riqualificazione) – C-ce 2 - Borgata Storica Finocchi

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito di conservazione C-ce 2 (Borgo di Finocchi) si trova in un'area perimetrale rispetto all'abitato di Magliolo Capoluogo, priva elementi rilevanti dal punto di vista degli ecosistemi e delle specie animali e vegetali presenti.	-
RIFIUTI	III	L'area è già raggiunta dal servizio di raccolta differenziata.	Non essendo previsto alcun aumento rilevante di carico insediativo, non è necessario il potenziamento del servizio.
INQUINAMENTO ARIA	III	Non ci sono elementi critici nelle vicinanze dell'area in questione.	Essendo previsto in quest'area un regime orientato prevalentemente alla conservazione, riqualificazione e tutela della borgata storica originale, non si prevede in questo ambito un rilevante aumento del carico inquinante nell'aria.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata come Area di classe III, di tipo misto. La classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto alle future attività.	Anche in vista della possibilità dell'instaurarsi, accanto alla residenza, di attività turistico-ricettive di tipo extra-alberghiero o di piccole attività commerciali di vicinato, non sarà necessario rivedere la classe di zonizzazione acustica.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito si trova in una zona urbana già raggiunta dalle reti di servizio (acquedotto, fogna e metanodotto).	Non essendo in previsione un rilevante nuovo carico insediativo, non è necessaria verifica del carico massimo sul sistema di depurazione. In linea generale, per l'approvvigionamento idrico, si consiglia comunque, nell'ambito degli interventi individuati, di prevedere l'obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d'acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l'uso di acqua piovana (irrigazione del verde, scarichi nei WC). Si veda la norma generale "Riduzione dello sfruttamento delle risorse idriche".

ASPETTI ENERGETICI	**II**	Acclività compresa tra il 35% e il 50% (tra i 18,5° e i 22,5°),con orientamento del versante a sud-est, adatta allo sfruttamento dell'energia solare.	Considerato il valore storico-testimoniale di parte degli edifici in oggetto, si ritiene difficile, rispetto alle previsioni di Piano, l'impiego di soluzioni di solare passivo e attivo di tipo integrato; si suggerisce di individuare nel progetto definitivo del presente Piano le condizioni specifiche di applicabilità. Si ricorda, che ai sensi del Regolamento Regionale 1-09 sulla Certificazione Energetica degli edifici, sono esclusi dall'applicazione della norma (art.2) *gli immobili costituenti beni culturali e del paesaggio, quando il rispetto delle prescrizioni implica una alterazione inaccettabile*; negli altri casi la ricostruzione di un elemento edilizio è soggetta a limiti minimi prestazionali, rappresentati da valori di trasmittanza non superabili, secondo le indicazioni delle tabelle di cui all'Allegato B dello stesso regolamento. Tale condizione di esclusione, ove ritenuta applicabile, va esplicitamente individuata nella versione definitva delle norme del presente Piano.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITO DI CONSERVAZIONE (conservazione e riqualificazione) – C-ce 3 - Borgata Storica Ca' di Bosci

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	L'Ambito di conservazione C-ce 3 (Cà di Bosci) non è interessato da alcun valore naturalistico particolare; marginalmente all'area in questione, è indicato un corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici per la presenza del Rio Merlo.	Gli interventi di riqualificazione previsti non interessano direttamente tali corridoi ecologici e non sono previsti vincoli normativi in merito. Comunque durante l'esecuzione di opere andrà posta molta attenzione perchè non avvengano sversamenti accidentali di sostanza alcuna nei corsi d'acqua e nelle rive. A tal fine vanno poste, durante le opere di riqualificazione, attenzioni, durante le fasi di cantiere, per eliminare tali rischi. Specifica relazione dovrà essere allegata alla relazione tecnica di richiesta del titolo abilitativo. Riferimento possibile sono le schede di cui all'allegato A del presente documento.
RIFIUTI	III	L'area è già raggiunta dal servizio di raccolta differenziata.	Non essendo previsto un aumento rilevante di carico insediativo non è necessario il potenziamento del servizio.
INQUINAMENTO ARIA	III	L'area non si trova in prossimità di strade urbane caratterizzate da alto flusso veicolare: ad una distanza di circa 100 metri in linea d'aria, c'è la Strada Provinciale n°4.	-
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata come Area di classe III, di tipo misto. La classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto alle future attività.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito si trova in una zona urbana già raggiunta dalle reti di servizio (acquedotto, fogna e metanodotto).	Non essendo in previsione un rilevante nuovo carico insediativo, non è necessaria verifica del carico massimo sul sistema di depurazione. In linea generale, per l'approvvigionamento idrico, si consiglia comunque, nell'ambito degli interventi previsti, di prevedere l'obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d'acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l'uso di acqua piovana (irrigazione del verde, scarichi nei WC). Si

			veda la norma generale “Riduzione dello sfruttamento delle risorse idriche”.
ASPETTI ENERGETICI	**II**	Acclività discreta, compresa tra il 35% e il 50% (tra i 18,5° e i 22,5°),con orientamento del versante a sud-est, adatta allo sfruttamento dell’energia solare.	Considerato il valore storico-testimoniale di parte degli edifici in oggetto, si ritiene difficile, rispetto alle previsioni di Piano, l’impiego di soluzioni di solare passivo e attivo di tipo integrato; si suggerisce di individuare nel progetto definitivo del presente Piano le condizioni specifiche di applicabilità. Si ricorda, che ai sensi del Regolamento Regionale 1-09 sulla Certificazione Energetica degli edifici, sono esclusi dall’applicazione della norma (art.2) *gli immobili costituenti beni culturali e del paesaggio, quando il rispetto delle prescrizioni implica una alterazione inaccettabile*; negli altri casi la ricostruzione di un elemento edilizio è soggetta a limiti minimi prestazionali, rappresentati da valori di trasmittanza non superabili, secondo le indicazioni delle tabelle di cui all’Allegato B dello stesso regolamento. Tale condizione di esclusione, ove ritenuta applicabile, va esplicitamente individuata nella versione definitva delle norme del presente Piano.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITO DI CONSERVAZIONE (conservazione e riqualificazione) – C-ce 4 - Borgata Storica Ca' Rossi

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito di conservazione C-ce 4 (Cà Rossi) non è interessato da alcun particolare valore naturalistico rilevato.	-
RIFIUTI	III	L'area è già raggiunta dal servizio di raccolta differenziata.	-
INQUINAMENTO ARIA	II	L'area si trova a ridosso della Strada Provinciale n°4, caratterizzata da un discreto flusso veicolare.	Considerato che parte degli edifici sulla viabilità provinciale è previsto venga demolita e ricostruita, si consideri, nella distribuzione delle bucature, la necessità di ridurre le aperture su tale lato (nord) al fine di ridurre possibili immissioni di aria nell'edificio da tale area, con la possibilità inoltre di favorire il lato sud, attuando strategie di guadagno solare passivo volte a ridurre i consumi energetici per riscaldamento. Tale approccio progettuale dovrà essere esplicitato nella relazione di progetto.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata come Area di classe III, di tipo misto. La classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto alle future attività.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito si trova in una zona urbana già raggiunta dalle reti di servizio (acquedotto, fogna, acque bianche e metanodotto).	Non essendo in previsione un rilevante nuovo carico insediativo, non è necessaria alcuna verifica del carico massimo sul sistema di depurazione. In linea generale, per l'approvvigionamento idrico, si consiglia comunque, nell'ambito degli interventi previsti, di prevedere l'obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d'acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l'uso di acqua piovana (irrigazione del verde, scarichi nei WC). Si veda la norma generale "Riduzione dello sfruttamento delle risorse idriche".

ASPETTI ENERGETICI	**II**	Acclività compresa tra il 35 e il 50% (tra i 18,5° e i 22,5°),con orientamento del versante a sud-est, adatta allo sfruttamento dell'energia solare.	Considerato il valore storico-testimoniale di parte degli edifici in oggetto, si ritiene difficile, rispetto alle previsioni di Piano, l'impiego di soluzioni di solare passivo e attivo di tipo integrato; si suggerisce di individuare nel progetto definitivo del presente Piano le condizioni specifiche di applicabilità. Si ricorda, che ai sensi del Regolamento Regionale 1-09 sulla Certificazione Energetica degli edifici, sono esclusi dall'applicazione della norma (art.2) *gli immobili costituenti beni culturali e del paesaggio, quando il rispetto delle prescrizioni implica una alterazione inaccettabile*; negli altri casi la ricostruzione di un elemento edilizio è soggetta a limiti minimi prestazionali, rappresentati da valori di trasmittanza non superabili, secondo le indicazioni delle tabelle di cui all'Allegato B dello stesso regolamento. Tale condizione di esclusione, ove ritenuta applicabile, va esplicitamente individuata nella versione definitiva delle norme del presente Piano.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITO DI CONSERVAZIONE (conservazione e riqualificazione) – C-ce 5 - Borgata Storica Brunenghi

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito di conservazione C-ce 5 (Borgata Brunenghi) non è interessato da valori naturalistici di rilevata importanza.	-
RIFIUTI	III	L'area è già raggiunta dal servizio di raccolta differenziata.	-
INQUINAMENTO ARIA	III	L'area si trova si trova a circa 60m della Strada Provinciale n°4.	-
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata come Area di classe III, di tipo misto. La classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto alle future attività.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito si trova in una zona urbana già raggiunta dalle reti di servizio (acquedotto, fogna e metanodotto).	Non essendo in previsione alcun nuovo carico insediativi rilevante, non è necessaria verifica del carico massimo sul sistema di depurazione. In linea generale, per l'approvvigionamento idrico, si consiglia comunque, nell'ambito degli interventi previsti, di prevedere l'obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d'acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l'uso di acqua piovana (irrigazione del verde, scarichi nei WC). Si veda la norma generale "Riduzione dello sfruttamento delle risorse idriche".
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività compresa tra il 20 e il 35% (tra i 9° e i 18,5°), con orientamento del versante a sud/sud-est, ottimale per l'uso dell'energia solare	Considerato il valore storico-testimoniale di parte degli edifici in oggetto, si ritiene di difficile integrazione, rispetto alle previsioni di Piano, l'impiego di soluzioni di solare passivo e attivo di tipo integrato; si suggerisce di individuare nel progetto definitivo del presente Piano le condizioni specifiche di applicabilità.

			Si ricorda, che ai sensi del Regolamento Regionale 1-09 sulla Certificazione Energetica degli edifici, sono esclusi dall'applicazione della norma (art.2) *gli immobili costituenti beni culturali e del paesaggio, quando il rispetto delle prescrizioni implica una alterazione inaccettabile*; negli altri casi la ricostruzione di un elemento edilizio è soggetta a limiti minimi prestazionali, rappresentati da valori di trasmittanza non superabili, secondo le indicazioni delle tabelle di cui all'Allegato B dello stesso regolamento. Tale condizione di esclusione, ove ritenuta applicabile, va esplicitamente individuata nella versione definitiva delle norme del presente Piano.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA’

AMBITO DI CONSERVAZIONE (consolidamento e ristrutturazione) - C-cs 1 – Lanfranchi

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA’	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell’ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	L’Ambito di conservazione C-cs 1 (Borgata Lanfranchi) non è interessato da alcun rilevato valore naturalistico; è però interessato, anche se marginalmente, da un corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici per la presenza del Rio Ciappa.	Gli interventi di riqualificazione previsti non interessano direttamente tali corridoi ecologici e non sono previsti vincoli normativi in merito. Comunque, in occasione di esecuzione di opere, andrà posta molta attenzione perchè non avvengano sversamenti accidentali di sostanza alcuna nei corsi d’acqua e nelle rive. A tal fine vanno poste, durante le opere di riqualificazione, attenzioni, durante le fasi di cantiere, per eliminare tali rischi. Specifica relazione dovrà essere allegata alla relazione tecnica di richiesta del titolo abilitativo. Riferimento possibile sono le schede di cui all’allegato A del presente documento.
RIFIUTI	III	L’area è già raggiunta dal servizio di raccolta differenziata.	-
INQUINAMENTO ARIA	III	La Strada Provinciale n°4 si trova a più di 200 metri in linea d’aria dall’area in questione.	-
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata come Area di classe III, di tipo misto. La classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto alle future attività.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	III	L’Ambito si trova in una zona urbana già raggiunta dalle reti di servizio (acquedotto, fogna, acque bianche e metanodotto).	Non essendo in previsione un rilevante nuovo carico insediativo, non è necessaria alcuna verifica del carico massimo sul sistema di depurazione. In linea generale, per l’approvvigionamento idrico, si consiglia comunque, nell’ambito degli interventi previsti, di prevedere l’obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d’acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l’uso di acqua piovana (irrigazione del verde, scarichi nei WC). Si veda la norma generale “Riduzione dello

			sfruttamento delle risorse idriche".
ASPETTI ENERGETICI	**II**	Acclività compresa tra il 20 e il 35% (tra i 9° e i 18,5°), con esposizione del versante a sud, ottimale per l'uso dell'energia solare	Considerata l'assenza di vincoli sugli edifici ed essendo obiettivo delle aree C-cs la ridefinizione della leggibilità dei caratteri tipologici originari, con la effettiva conservazione solo di parte dei corpi edilizi, si ritiene possibile l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare attraverso, però, la definizione di regole applicative specifiche; tali regole dovranno essere approntate durante lo sviluppo della versione definitiva di PUC e integrate nel Regolamento Edilizio.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITO DI CONSERVAZIONE (consolidamento e ristrutturazione) - C-cs 2 – Vigliazzi

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito di conservazione C-cs 2 (Borgata Vigliazzi) non è interessato da alcun valore naturalistico rilevato.	-
RIFIUTI	III	L'area è già raggiunta dal servizio di raccolta differenziata.	-
INQUINAMENTO ARIA	III	La Strada Provinciale n°4 si trova a circa 100 metri in linea d'aria dall'area in questione.	-
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata come Area di classe III, di tipo misto, pertanto tale classificazione pare adeguata alle nuove destinazioni d'uso. Essendo in posizione periferica rispetto al centro abitato, accanto all'Area di classe III, risulta una fascia perimetrale classificata come Area di classe II, ovvero prevalentemente residenziale.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito si trova in una zona urbana già raggiunta dalle reti di servizio (acquedotto, fogna, acque bianche); risulta ancora sprovvista di allaccio al metanodotto ma il tratto più vicino si trova sulla Strada Provinciale o in prossimità dell'area.	Non essendo in previsione un rilevante nuovo carico insediativo, non è necessaria alcuna verifica del carico massimo sul sistema di depurazione. In linea generale, per l'approvvigionamento idrico, si consiglia comunque, nell'ambito degli interventi previsti, di prevedere l'obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d'acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l'uso di acqua piovana (irrigazione del verde, scarichi nei WC). Si veda la norma generale "Riduzione dello sfruttamento delle risorse idriche".

ASPETTI ENERGETICI	**II**	Acclività compresa tra il 20 e il 35% (tra i 9° e i 18,5°), con esposizione del versante a est/sud-est, con apertura anche verso sud, buona per lintercettare l'irraggiamento solare.	Considerata l'assenza di vincoli sugli edifici ed essendo obiettivo delle aree C-cs la ridefinizione della leggibilità dei caratteri tipologici originari, con la effettiva conservazione solo di parte dei corpi edilizi, si ritiene possibile l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare attraverso, però, la definizione di regole applicative specifiche; tali regole dovranno essere approntate durante lo sviluppo della versione definirtiva di PUC e integrate nel Regolamento Edilizio.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITO DI CONSERVAZIONE (consolidamento e ristrutturazione) - C-cs 3 - Picchi

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	Non si rilevano valori naturalistici particolari. L'Ambito di conservazione C-cs 3 (Borgata Picchi) è però, anche se solo parzialmente e marginalmente, interessato da un corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici per la presenza del Rio Paneto.	Gli interventi di riqualificazione previsti non interessano direttamente tali corridoi ecologici e non sono previsti vincoli normativi in merito. Comunque, in occasione di esecuzione di opere, andrà posta molta attenzione perchè non avvengano sversamenti accidentali di sostanza alcuna nei corsi d'acqua e nelle rive. A tal fine vanno poste, durante le opere di riqualificazione, attenzioni, durante le fasi di cantiere, per eliminare tali rischi. Specifica relazione dovrà essere allegata alla relazione tecnica di richiesta del titolo abilitativo. Riferimento possibile sono le schede di cui all'allegato A del presente documento.
RIFIUTI	III	L'area è già raggiunta dal servizio di raccolta differenziata.	-
INQUINAMENTO ARIA	III	La Strada Provinciale n°4 si trova a circa 130 metri in linea d'aria dall'area in questione.	-
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata come Area di classe III, di tipo misto. La classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto alle future attività.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito si trova in una zona urbana già raggiunta dalle reti di servizio (acquedotto, fogna e metanodotto).	Non essendo in previsione un rilevante nuovo carico insediativo, non è necessaria alcuna verifica del carico massimo sul sistema di depurazione. In linea generale, per l'approvvigionamento idrico, si consiglia comunque, nell'ambito degli interventi previsti, di prevedere l'obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d'acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l'uso di acqua piovana (irrigazione del verde, scarichi nei WC). Si

			veda la norma generale “Riduzione dello sfruttamento delle risorse idriche”.
ASPETTI ENERGETICI	**II**	L’acclività è da una parte compresa tra il 20 e il 35% e dall’altra (l’ambito si trova su un crinale) tra il 10 e il 20%; ovviamente anche l’esposizione è varia, con un buon a esposizione all’irraggiamento solare.	Considerata l’assenza di vincoli sugli edifici ed essendo obiettivo delle aree C-cs la ridefinizione della leggibilità dei caratteri tipologici originari, con la effettiva conservazione solo di parte dei corpi edilizi, si ritiene possibile l’adozione di soluzioni di sfruttamento dell’energia solare attraverso, però, la definizione di regole applicative specifiche; tali regole dovranno essere approntate durante lo sviluppo della versione definirtiva di PUC e integrate nel Regolamento Edilizio.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITO DI CONSERVAZIONE (consolidamento e ristrutturazione) - C-cs 4 – S. Bernardo

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito di conservazione C-cs 4 (Borgata S.Bernardo) non è interessato da alcun particolare valore naturalistico.	-
RIFIUTI	III	L'area è già raggiunta dal servizio di raccolta differenziata.	-
INQUINAMENTO ARIA	II	L'area in questione si trova quasi a ridosso della Strada Provinciale n°4.	Durante la riqualificazione degli edifici si consideri la strada Pietra Ligure – Tovo San Giacomo come potenziale fonte di rumore e emissione di inquinanti; nel caso di ridefinizione dei corpi edilizi verso questa rivolti, in caso di modifiche sostanziali, si riducano le aperture verso strada al minimo indispensabile; tale approccio andrà dimostrato all'interno della relazione di progetto.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata come Area di classe III, di tipo misto. La classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto alle future attività.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito si trova in una zona urbana già raggiunta dalle reti di servizio (acquedotto, fogna e metanodotto).	Non essendo in previsione un rilevante nuovo carico insediativo, non è necessaria alcuna verifica del carico massimo sul sistema di depurazione. In linea generale, per l'approvvigionamento idrico, si consiglia comunque, nell'ambito degli interventi previsti, di prevedere l'obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d'acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l'uso di acqua piovana (irrigazione del verde, scarichi nei WC). Si veda la norma generale "Riduzione dello sfruttamento delle risorse idriche".

ASPETTI ENERGETICI	**II**	Acclività compresa tra il 20% e il 35% (9°-15,8°); esposizione sud/sud-est, ottimale per intercettare l'irraggiamento solare.	Considerata l'assenza di vincoli sugli edifici ed essendo obiettivo delle aree C-cs la ridefinizione della leggibilità dei caratteri tipologici originari, con la effettiva conservazione solo di parte dei corpi edilizi, si ritiene possibile l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare attraverso, però, la definizione di regole applicative specifiche; tali regole dovranno essere approntate durante lo sviluppo della versione definirtiva di PUC e integrate nel Regolamento Edilizio.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITO DI CONSERVAZIONE (consolidamento e ristrutturazione) - C-cs 5 - Cesii

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito di conservazione C-cs 5 (Borgata Cesii) non è interessato da alcun valore naturalistico di rilievo; è però, solo marginalmente, interessato da un corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici per la presenza del Rio Merlo.	Gli interventi di riqualificazione previsti non interessano direttamente tali corridoi ecologici e non sono previsti vincoli normativi in merito. Comunque in occasione di esecuzione di opere andrà posta molta attenzione perchè non avvengano sversamenti accidentali di sostanza alcuna nei corsi d'acqua e nelle rive. A tal fine vanno poste, durante le opere di riqualificazione, attenzioni, durante le fasi di cantiere, per eliminare tali rischi. Riferimento possibile sono le schede di cui all'allegato A del presente documento.
RIFIUTI	III	L'area è già raggiunta dal servizio di raccolta differenziata.	-
INQUINAMENTO ARIA	II	L'area in questione si trova a ridosso della Strada Provinciale n°4 ma si sviluppa trasversalmente a questa, rendendo adiacenti solo una piccola parte degli edifici che la costituiscono.	Durante la riqualificazione degli edifici si consideri la strada Pietra Ligure – Tovo San Giacomo come potenziale fonte di rumore e emissione di inquinanti; nel caso di ridefinizione dei corpi edilizi verso questa rivolti, in caso di modifiche sostanziali, si riducano le aperture verso strada al minimo indispensabile; tale approccio andrà dimostrato nella relazione di progetto.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata come Area di classe III, di tipo misto. La classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto alle future attività.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito si trova in una zona urbana già raggiunta dalle reti di servizio (acquedotto, fogna, acque bianche e metanodotto).	Non essendo in previsione un rilevante nuovo carico insediativio, non è necessaria alcuna verifica del carico massimo sul sistema di depurazione. In linea generale, per l'approvvigionamento idrico, si consiglia comunque, nell'ambito degli interventi previsti, di prevedere l'obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d'acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l'uso di acqua piovana (irrigazione del verde, scarichi nei WC). Si veda la norma generale "Riduzione dello sfruttamento delle risorse idriche".

ASPETTI ENERGETICI	**II**	Acclività compresa tra il 20% e il 35% (9°-15,8°); esposizione del versante a sud, ottimale per intercettare l'irraggiamento solare.	Considerata l'assenza di vincoli sugli edifici ed essendo obiettivo delle aree C-cs la ridefinizione della leggibilità dei caratteri tipologici originari, con la effettiva conservazione solo di parte dei corpi edilizi, si ritiene possibile l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare attraverso, però, la definizione di regole applicative specifiche; tali regole dovranno essere approntate durante lo sviluppo della versione definitiva di PUC e integrate nel Regolamento Edilizio.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITO DI CONSERVAZIONE (consolidamento e ristrutturazione) - C-cs 6 – Burli

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito di conservazione C-cs 6 (Borgata Burli) non è interessato da alcun valore naturalistico di rilievo.	-
RIFIUTI	III	L'area è già raggiunta dal servizio di raccolta differenziata.	-
INQUINAMENTO ARIA	III	L'area in questione si trova a più di 250 metri dalla Strada Provinciale n°4.	-
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata come Area di classe III, di tipo misto. La classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto alle future attività.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito si trova in una zona urbana già raggiunta dalle reti di servizio (acquedotto, fogna e metanodotto).	Non essendo in previsione un rilevante nuovo carico insediativo, non è necessaria alcuna verifica del carico massimo sul sistema di depurazione. In linea generale, per l'approvvigionamento idrico, si consiglia comunque, nell'ambito degli interventi previsti, di prevedere l'obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d'acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l'uso di acqua piovana (irrigazione del verde, scarichi nei WC). Si veda la norma generale "Riduzione dello sfruttamento delle risorse idriche".
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività compresa tra il 20% e il 35% (9°-15,8°); esposizione del versante a est ma considerata la non eccessiva acclività l'esposizione all'irraggiamento solare appare sufficiente anche verso sud.	Considerata l'assenza di vincoli sugli edifici ed essendo obiettivo delle aree C-cs la ridefinizione della leggibilità dei caratteri tipologici originari, con la effettiva conservazione solo di parte dei corpi edilizi, si ritiene possibile l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare attraverso, però, la definizione di regole applicative specifiche; tali regole dovranno essere

			approntate durante lo sviluppo della versione definirtiva di PUC e integrate nel Regolamento Edilizio.

TABELLA DI SINTESI **AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE SATURI (R-st)**
AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE DI CONSOLIDAMENTO (R-cs)

ZONE / TEMI AMBIENTALI	R-st 1	R-st 2	R-st 3	R-st 4	R-st 5	R-cs 1	R-cs 2
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	III	III	III	II	II	II
RIFIUTI	III	III	I	III	III	III	II
INQUINAMENTO ARIA	III	III	II	II	II	II	II
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	III	III	III	III	III	III
INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	III	III	III	III	III	III	III
RETI DISERVIZIO	III	II	I	II	II	III	II
ASPETTI ENERGETICI	II	II	II	II	II	II	II

- **CRITICITA' - I**
- **NECESSITA' DI PRESCRIZIONI E INDICAZIONI – II**
- **COMPATIBILITA' - III**

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE SATURO
R-st 1 Lanfranchi

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	L'Ambito R-st 1 (Lanfranchi), all'interno del quale è ricompreso l'Ambito di conservazione C-cs 1 (Borgata Lanfranchi), non è interessato da alcun valore naturalistico rilevato; marginalmente all'area in questione, è però indicato un corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici per la presenza del Rio Ciappa.	Gli interventi di riqualificazione previsti non interessano direttamente tali corridoi ecologici e non sono previsti vincoli normativi in merito. Comunque in occasione di esecuzione di opere andrà posta molta attenzione perchè non avvengano sversamenti accidentali di sostanza alcuna nei corsi d'acqua e nelle rive. A tal fine vanno poste, durante le opere di riqualificazione, attenzioni, durante le fasi di cantiere, per eliminare tali rischi. Specifica relazione dovrà essere allegata alla relazione tecnica di richiesta del titolo abilitativo. Riferimento possibile sono le schede di cui all'allegato A del presente documento.
RIFIUTI	III	L'area è già raggiunta dal servizio di raccolta differenziata.	-
INQUINAMENTO ARIA	III	La Strada Provinciale n°4 si trova a più di 200 metri in linea d'aria dall'area in questione.	-
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata come Area di classe III, di tipo misto. La classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto a quanto previsto nelle Norme di Conformità e Congruenza.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito si trova in una zona urbana già raggiunta dalle reti di servizio (acquedotto, fogna, acque bianche e metanodotto).	-

ASPETTI ENERGETICI	**II**	Acclività compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°); esposizione sud/sud-est, ottimale per intercettare l'irraggiamento solare.	Considerata l'assenza di vincoli sugli edifici, ed essendo obiettivo delle aree R-st la riqualificazione e salvaguardia del tessuto edilizio esistente con modesti ampliamenti, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, secondo schemi operativi che dovranno essere oggetto di aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale, a seguito dell'adozione del presente PUC.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE SATURO

R-st 2 – Via Verdi

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito R-st 2 (Via Verdi) non è interessato da alcun valore naturalistico rilevato.	-
RIFIUTI	III	L'area è già raggiunta dal servizio di raccolta differenziata.	-
INQUINAMENTO ARIA	III	L'area in questione è adiacente alla Strada Provinciale n°4.	L'Ambito in questione non prevede la realizzazione di nuovi edifici ma solo eventuali limitati ampliamenti. A solo titolo di suggerimento si indica l'opportunità di utilizzare vegetazione densa nelle aree di pertinenza per attenuare gli effetti delle emissioni veicolari (vegetazione comunque già abbondante in zona).
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata come Area di classe III, di tipo misto. La classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto a quanto previsto nelle Norme di Conformità e Congruenza.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	II	L'Ambito si trova in una zona urbana già servita dalla rete dell'acquedotto e della fogna, ma non è ancora raggiunta dal metanodotto.	Non sono previste nuove edificazioni ma solo ampliamenti. Il gas metano è la fonte meno inquinante tra quelle fossili e tra queste va quindi preferito per gli usi civili. Andrebbe comunque incentivato l'uso delle fonti rinnovabili anche per gli edifici esistenti. Si vedano l norme generali di questo documento.
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività compresa tra il 10% e il 35% (pendenza tra 4,5° e 15,8°); esposizione del versante a sud/sud-est, ottimale per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	Considerata l'assenza di vincoli sugli edifici ed essendo obiettivo delle aree R-st la riqualificazione e salvaguardia del tessuto edilizio esistente, con modesti ampliamenti, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, secondo

			schemi operativi che dovranno essere oggetto di aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale, a seguito dell'adozione del presente PUC.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA’

AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE SATURO

R-st 3 - Via Don Bosco

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA’	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell’ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L’Ambito R-st 3 (Via Don Bosco) non è interessato da alcun valore naturalistico rilevato.	-
RIFIUTI	I	L’area in questione non è raggiunta dal servizio di raccolta differenziata.	Il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti va adeguato giungendo a servire non solo le nuove aree di espansione ma anche i nuclei esistenti, come quello in oggetto, non ancora serviti.
INQUINAMENTO ARIA	II	L’area si trova molto vicina (circa 50 metri in linea d’aria) alla Strada Statale n°490, che si trova a monte della zona in questione.	L’Ambito in questione non prevede la realizzazione di nuovi edifici ma solo eventuali limitati ampliamenti. Si indica l’opportunità di utilizzare vegetazione densa nelle aree di pertinenza per attenuare gli effetti delle emissioni veicolari (vegetazione comunque già abbondante in zona).
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata come Area di classe II, di tipo prevalentemente residenziale. La classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto a quanto previsto nelle Norme di Conformità e Congruenza.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	I	L’Area in questione non è attualmente raggiunta né dalla rete di distribuzione del metano, né dalla rete fognaria; per quanto riguarda l’acquedotto, la linea si trova in corrispondenza della Strada Statale n°490, ed è già direttamente collegata alla linea stessa.	Non sono previste nuove edificazioni. - Si verifichino però le possibilità di allaccio alla fognatura comunale degli edifici in oggetto e la rispondenza alle normative vigenti delle alternative adottate; - Il gas metano è la fonte meno inquinante tra quelle fossili e va quindi preferito per gli usi civili. Andrebbe comunque incentivato l’uso delle fonti rinnovabili anche per gli edifici esistenti.
ASPETTI	II	Acclività compresa tra il 20% e il 50% (9°-	Considerata l’assenza di vincoli sugli edifici ed essendo obiettivo delle aree

ENERGETICI		22,5°) con alcune parti, non edificate, superiori al 50%; esposizione dei versanti varia, a sud e sud-ovest, con la gran parte dell'edificato rivolto a sud-ovest, sufficiente per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	R-st la riqualificazione e salvaguardia del tessuto edilizio esistente, con modesti ampliamenti, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, secondo schemi operativi che dovranno essere oggetto di aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale, a seguito dell'adozione del presente PUC.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE SATURO

R-st 4 - Carabina

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito R-st 4 (Carabina) è solo marginalmente interessato da una zona individuata, nella Carta Biodiversità – Rete Ecologica, come tappa di attraversamento per specie di ambienti aperti.	-
RIFIUTI	III	L'area in questione è già raggiunta dal servizio di raccolta differenziata.	-
INQUINAMENTO ARIA	II	L'area in questione si affaccia sulla Strada Statale n°490.	L'Ambito in questione non prevede la realizzazione di nuovi edifici ma solo eventuali limitati ampliamenti. Si indica l'opportunità di utilizzare vegetazione densa nelle aree di pertinenza per attenuare gli effetti delle emissioni veicolari (vegetazione comunque già abbondante in zona).
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata per metà come Area di classe II, di tipo prevalentemente residenziale e per l'altra metà come Area di classe III, di tipo misto: in entrambi i casi, la classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto a quanto previsto nelle Norme di Conformità e Congruenza.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	II	L'Area in questione è già servita dall'acquedotto ed è raggiunta dalla rete fognaria; non risulta invece raggiunta	Non sono previste nuove edificazioni ma solo ampliamenti. Il gas metano è il meno inquinante delle fonti fossili e tra queste va quindi preferito per gli usi civili. Va comunque incentivato l'uso delle fonti rinnovabili anche per gli

		dalla rete di distribuzione del metano.	edifici esistenti. Vedi norme generali.
ASPETTI ENERGETICI	**II**	Acclività varia compresa tra il 10% e il 50% (4,5°-22,5°) con alcune parti quasi in piano; esposizione dei versanti varia, a sud, sud-ovest e ovest, con edificato posto pressoché su crinale quindi con una esposizione su più orientamenti, sufficiente per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	Considerata l'assenza di vincoli sugli edifici ed essendo obiettivo delle aree R-st la riqualificazione e salvaguardia del tessuto edilizio esistente, con modesti ampliamenti, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, secondo schemi operativi che dovranno essere oggetto di aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale, a seguito dell'adozione del presente PUC.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE SATURO
R-st 5 - Canova

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	L'Ambito R-st 5 (Canova) è in parte (nella zona attualmente meno urbanizzata) interessato da una zona individuata, nella Carta Biodiversità – Rete Ecologica, come tappa di attraversamento per specie di ambienti aperti.	Gli interventi di riqualificazione previsti non interessano direttamente tali corridoi ecologici e non sono previsti vincoli normativi in merito. Comunque in occasione di opere di riqualificazione andrà posta molta attenzione perchè le fasi di cantiere non si pongano come elemento di disturbo per le specie animali. Riferimento di base possibile sono le schede di cui all'allegato A del presente documento.
RIFIUTI	III	L'area in questione è già raggiunta dal servizio di raccolta differenziata.	-
INQUINAMENTO ARIA	II	L'area in questione è attraversata dalla Strada Statale n°490.	L'Ambito in questione non prevede la realizzazione di nuovi edifici ma solo eventuali limitati ampliamenti. Si indica l'opportunità di utilizzare vegetazione densa nelle aree di pertinenza per attenuare gli effetti delle emissioni veicolari (vegetazione comunque già abbondante in zona).
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona, in funzione della distanza dalla Strada Statale n°490, attualmente è classificata come Area di classe III, di tipo misto (in corrispondenza della suddetta S.S.), come Area di classe II, di tipo prevalentemente residenziale e infine come Area di classe I, area particolarmente protetta.	L'Ambito in questione non prevede la realizzazione di nuovi edifici ma solo eventuali limitati ampliamenti e come unica destinazione d'uso quella residenziale.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-

RETI DI SERVIZIO	**II**	L'Area in questione è già servita dall'acquedotto ed è raggiunta dalla rete fognaria; non risulta invece raggiunta dalla rete di distribuzione del metano.	**-**Non sono previste nuove edificazioni ma solo ampliamenti. Il gas metano è il meno inquinante delle fonti fossili e tra queste va quindi preferito per gli usi civili. Va comunque incentivato l'uso delle fonti rinnovabili anche per gli edifici esistenti.
ASPETTI ENERGETICI	**II**	Acclività compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°) con alcune parti, non edificate, superiori al 50%; esposizione dei versanti a sud e sud-ovest, con la gran parte dell'edificato rivolto a sud, ottimale per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	Considerata l'assenza di vincoli sugli edifici ed essendo obiettivo delle aree R-st la riqualificazione e salvaguardia del tessuto edilizio esistente, con modesti ampliamenti, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, secondo schemi operativi che dovranno essere oggetto di aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale, a seguito dell'adozione del presente PUC.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA’

AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE DI CONSOLIDAMENTO
R-cs 1 - Capoluogo

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA’	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell’ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	Nell’Ambito R-cs 1 (Capoluogo) – che ha uno sviluppo molto articolato - e solo in alcune zone molto limitate dello stesso, sono indicati dei tratti di corridoi ecologici per specie di ambienti acquatici.	Pur non insistendo vincoli normativi legati alle condizioni bionaturalistiche di tale area, si ritiene opportuno che l’individuazione dei lotti edificabili non interferisca con i corridoi ecologici per specie di ambienti acquatici individuati, risultando pertanto esterni a tali corridoi cartografati in tavola SP AA 01. Dovranno inoltre essere considerate attenzioni perchè sversamenti accidentali, durante le opere di cantiere, non interessino tali zone; si veda ad esempio quanto indicato in allegato A. Tali indicazioni abbiano riferimento nel Permesso di Costuire Convenzionato.
RIFIUTI	III	L’area in questione è già raggiunta dal servizio di raccolta differenziata.	Date le previsioni di relativo nuovo carico insediativo, a solo titolo di suggerimento, si propone l’effettuazione, in ambito di Permesso di Costruire Convenzionato. di una verifica relativa alla necessità di adeguamento del sistema di raccolta.
INQUINAMENTO ARIA	II	L’area in questione è attraversata dalla Strada Provinciale n°4.	Sebbene sia opportuno che le eventuali nuove edificazioni vengano realizzate in prossimità della strada principale al fine di ridurre la necessità di nuovi tracciati, è opportuno che tra la Provinciale e gli edifici sia posto un filtro costituito da vegetazione densa per attenuare gli effetti delle emissioni veicolari. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata come Area di classe III, di tipo misto; la classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto a quanto previsto nelle Norme di Conformità e Congruenza.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-

RETI DI SERVIZIO	**III**	L'Area in questione è già diffusamente strutturata dal punto di vista delle reti (acquedotto, fogna, metanodotto), esistenti o in progetto.	-
ASPETTI ENERGETICI	**II**	Acclività compresa tra il 10% e il 50% (4,5°-22,5°) con alcune parti, in particolare quelle edificate edificate, inferiori al 10%; esposizione dei versanti varia, a sud. sud-ovest, sud-est, ottimale per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	Essendo obiettivo delle aree R-cs il consolidamento del tessuto edilizio esistente, anche con ampliamenti e nuove edificazioni, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'adozione di impianti ad alta efficienza, secondo schemi operativi che dovranno essere oggetto di aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale, a seguito dell'adozione del presente PUC. Si vedano anche le norme generali del presente documento. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA' –

AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE DI CONSOLIDAMENTO
R-cs 2 - Canova

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	Nell'Ambito R-cs 2 (Canova) è indicato un corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici per la presenza del Rio Grosso e una tappa di attraversamento per specie di ambienti aperti.	Pur non insistendo vincoli normativi legati alle condizioni bionaturalistiche di tale area, si ritiene opportuno che l'individuazione dei lotti edificabili non interferisca con i corridoi ecologici per specie di ambienti acquatici individuati, risultando pertanto esterni a tali corridoi cartografati in tavola SP AA 01. Dovranno inoltre essere considerate attenzioni perchè sversamenti accidentali, durante le opere di cantiere, non interessino tali zone; si veda ad esempio quanto indicato in allegato A. Da valutare la necessità di strutturare i lotti edificabili in modo tale da permettere la prosecuzione del passaggio, in alcune parti, delle specie animali presenti. Tali indicazioni abbiano riferimento nel Permesso di Costruire Convenzionato.
RIFIUTI	II	L'area in questione è raggiunta solo parzialmente dal servizio di raccolta differenziata; la zona più occidentale risulta scoperta.	Date le previsioni di nuovo carico insediativo, anche se limitate, è necessario prevedere il raggiungimento dell'area da parte del servizio di raccolta rifiuti e l'adeguata organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Pertanto nei Permessi di Costruire Convenzionati dovranno essere previste esplicitamente adeguate misure di gestione dei rifiuti sulla base di stime legate al numero dei residenti.
INQUINAMENTO ARIA	II	L'area in questione è adiacente alla Strada Statale n°490.	Sebbene sia opportuno che le eventuali nuove edificazioni vengano realizzate in prossimità della strada principale al fine di ridurre la necessità di nuovi tracciati, è opportuno che tra la Provinciale e gli edifici sia posto un filtro costituito da vegetazione densa per attenuare gli effetti delle emissioni veicolari. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata come Area di classe II, prevalentemente residenziale; la classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto a quanto previsto nelle Norme di Conformità e Congruenza.	-

INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	II	L'Area in questione è attraversata dalla rete dell'acquedotto e fognaria, non è presente il metanodotto.	Non sono previste nuove edificazioni ma solo ampliamenti. Il gas metano è la fonte meno inquinante tra quelle fossili e va quindi preferito per gli usi civili. Va comunque incentivato l'uso delle fonti rinnovabili anche per gli edifici esistenti.
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°); esposizione dei versanti varia, a sud. sud-ovest, sud-est, ottimale per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	Essendo obiettivo delle aree R-cs il consolidamento del tessuto edilizio esistente, anche con ampliamenti e nuove edificazioni, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'adozione di impianti ad alta efficienza, secondo schemi operativi che dovranno essere oggetto di aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale, a seguito dell'adozione del presente PUC. Si vedano anche le norme generali del presente documento. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.

TABELLA DI SINTESI **AMBITI A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO (R-cm)**
AMBITI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE DI ESPANSIONE A NUCLEO (R-sp)

ZONE / TEMI AMBIENTALI	R-cm 1	R-cm 2	R-cm 3	R-cm 4	R-cm 5	R-sp 1	R-sp 2	R-sp 3
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	III	II	I	I	II	III	III
RIFIUTI	II	I	II	II	I	I	II	II
INQUINAMENTO ARIA	II	I	I	I	I	II	II	II
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	III	III	III	III	I	III	III
INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	III	III	III	II	III	III	III	III
RETI DISERVIZIO	II	I	I	II	II	I	II	II
ASPETTI ENERGETICI	II	II	II	II	II	II	II	II

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITI A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO

R-cm 1 - Capoluogo

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito R-cm 1 (Capoluogo) – adiacente all'Ambito R-cs 1 - non è interessato da alcun valore naturalistico rilevato.	-
RIFIUTI	II	L'area in questione è raggiunta dal servizio di raccolta differenziata, anche se si trova ai limiti delle aree servite da due diversi cassonetti.	Date le previsioni di nuovo carico insediativo, è necessario prevedere il potenziamento del servizio di raccolta rifiuti e l'adeguata organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Pertanto nei Permessi di Costruire Convenzionati dovranno essere previste esplicitamente adeguate misure di gestione dei rifiuti sulla base di stime legate al numero di residenti.
INQUINAMENTO ARIA	II	L'area in questione si trova a circa 50 metri di distanza (in linea d'aria) dalla Strada Provinciale n°4.	Sebbene sia opportuno che le nuove edificazioni vengano realizzate in prossimità della strada principale al fine di ridurre la necessità di nuovi tracciati, come previsto nelle Nome di Conformità e Congruenza, è opportuno che tra la Provinciale e gli edifici sia posto un filtro costituito da vegetazione densa per attenuare gli effetti delle emissioni veicolari. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona attualmente è classificata in parte come Area di classe II, prevalentemente residenziale e in parte come Area di classe III, di tipo misto; la classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto a quanto previsto nelle Norme di Conformità e Congruenza.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI		L'Area in questione è attraversata dalla	- Il gas metano è la fonte meno inquinante tra quelle fossili e va quindi

SERVIZIO	II	rete dell'acquedotto e fognaria, mentre il metanodotto si trova nelle immediate vicinanze della zona, lungo la Strada Provinciale n°4.	preferito per gli usi civili, per cui si raccomanda la connessione con il vicino condotto. Andrebbe comunque incentivato l'uso delle fonti rinnovabili anche per gli edifici esistenti. - Considerato il nuovo carico insediativo, nonostante i dati (si veda la relazione nella Descrizione Fondativa) sembrino rassicurare sulla possibilità di erogare acqua per i nuovi utenti, si consiglia di prevedere, nell'ambito del PUO, l'obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d'acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l'uso di acqua piovana per gli impieghi non potabili (irrigazione del verde, scarichi nei WC).
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°); esposizione del versante sud-est, buona per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	Essendo obiettivo delle aree R-cm il completamento del tessuto edilizio adiacente, soprattutto con nuove edificazioni, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'adozione di impianti ad alta efficienza. Si vedano anche le norme generali del presente documento. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
AMBITI A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO - R-cm 2

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito R-cm 2 (Via Don Bosco) – adiacente all'Ambito R-st 3 - non è interessato da alcun valore naturalistico rilevato.	-
RIFIUTI	I	L'area in questione, trovandosi in una zona relativamente urbanizzata, non è raggiunta dal servizio di raccolta differenziata ed è presente solo un cassonetto per la raccolta indifferenziata.	Date le previsioni di nuovo carico insediativo, è necessario prevedere il raggiungimento dell'area da parte del servizio di raccolta rifiuti e l'adeguata organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Pertanto nei Permessi di Costruire Convenzionati dovranno essere previste esplicitamente adeguate misure di gestione dei rifiuti sulla base di stime legate al numero di residenti.
INQUINAMENTO ARIA	I	L'area in questione, di limitata profondità, si affaccia sulla Strada Statale n°490.	Sebbene sia opportuno che le nuove edificazioni vengano realizzate in prossimità della strada principale al fine di ridurre la necessità di nuovi tracciati, come previsto nelle Nome di Conformità e Congruenza, è opportuno che tra la Provinciale e gli edifici sia posto un filtro costituito da vegetazione densa per attenuare gli effetti delle emissioni veicolari. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona, in relazione alla distanza dalla Strada Statale suddetta, attualmente è classificata in parte come Area di classe III, di tipo misto, e in parte come Area di classe II, prevalentemente residenziale; la classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto a quanto previsto nelle Norme di Conformità e Congruenza.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-

RETI DI SERVIZIO	I	L'Area in questione è attraversata solo dalla rete dell'acquedotto.	- L'area attualmente è scarsamente insediata per cui non è allacciata alla rete fognaria. Dovrà essere verificato il carico massimo sul sistema di depurazione preliminarmente alla realizzazione dell'allaccio, nell'ambito del Permesso di Costruire Convenzionato, per assicurarsi della adeguatezza degli impianti a far fronte ai nuovi carichi insediativi. - Considerato il nuovo carico insediativo, nonostante i dati (si veda la relazione nella Descrizione Fondativa) sembrino rassicurare sulla possibilità di erogare acqua per i nuovi utenti, si consiglia di prevedere, nell'ambito del Permesso di Costruire Convenzionato, l'obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d'acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l'uso di acqua piovana per gli impieghi non potabili (irrigazione del verde, scarichi nei WC).
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività compresa tra il 10% e il 50% (4,5°-22,5°); esposizione del versante sud/sud-ovest, buona per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	Essendo obiettivo delle aree R-cm il completamento del tessuto edilizio adiacente, soprattutto con nuove edificazioni, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'adozione di impianti ad alta efficienza. Si vedano anche le norme generali del presente documento. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITI A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO

R-cm 3 - Carabina

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	L'Ambito R-cm 3 (Carabina) – situato tra gli Ambiti R-st 4 e R-st 5 – è caratterizzato da un livello medio di suscettività (medio livello di attenzione) per la presenza di una zona individuata come tappa di attraversamento per specie di ambienti aperti; in particolare è segnalata la presenza di una specie animale endemica (Adscita Alpina).	Pur non insistendo vincoli normativi legati alle condizioni bionaturalistiche di tale area, si ritiene da considerare l'opportunità di lasciare immutate le caratteristiche naturalistiche di una parte dell'ambito affinché le specie presenti (la specie segnalata è un invertebrato endemico) possano permanere. L'indicazione nelle norme di Conformità e Congruenza di concentrare i volumi lungo i tracciati viari esistenti e di non edificare in zona boscata possono avere effetto in tal senso.
RIFIUTI	II	L'area in questione è raggiunta dal servizio di raccolta differenziata: in una zone adiacente è situato un punto per la raccolta indifferenziata.	Date le previsioni di nuovo carico insediativo, è necessario prevedere il potenziamento del servizio di raccolta rifiuti e l'adeguata organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Pertanto nei Permessi di Costruire Convenzionati dovranno essere previste esplicitamente adeguate misure di gestione dei rifiuti sulla base di stime legate al numero di residenti .
INQUINAMENTO ARIA	I	L'area in questione si affaccia sulla Strada Statale n°490.	Sebbene sia opportuno che le nuove edificazioni vengano realizzate in prossimità della strada principale al fine di ridurre la necessità di nuovi tracciati, come previsto nelle Nome di Conformità e Congruenza, è opportuno che tra la Provinciale e gli edifici sia posto un filtro costituito da vegetazione densa per attenuare gli effetti delle emissioni veicolari. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona, in relazione alla distanza dalla Strada Statale suddetta, attualmente è classificata in parte come Area di classe III, di tipo misto, e in parte come Area di classe II, prevalentemente residenziale; la classificazione di zonizzazione acustica attuale è adeguata rispetto a quanto previsto nelle Norme di Conformità e	-

		Congruenza.	
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	I	L'Area in questione è adiacente ad un tratto dell'acquedotto, ma non è servita dalla rete fognaria: quest'ultima tuttavia si trova nelle vicinanze. Il Metanodotto è lontano.	- L'area attualmente è scarsamente insediata per cui non è allacciata alla rete fognaria. Dovrà essere verificato il carico massimo sul sistema di depurazione preliminarmente alla realizzazione dell'allaccio, nell'ambito del Permesso di Costruire Convenzionato, per assicurarsi della adeguatezza degli impianti a far fronte ai nuovi carichi insediativi. - Considerato il nuovo carico insediativo, nonostante i dati (si veda la relazione nella Descrizione Fondativa) sembrino rassicurare sulla possibilità di erogare acqua per i nuovi utenti, si consiglia di prevedere, nell'ambito del Permesso di Costruire Convenzionato, l'obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d'acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l'uso di acqua piovana per gli impieghi non potabili (irrigazione del verde, scarichi nei WC).
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°); esposizione del versante sud/sudov-est, buona per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	Essendo obiettivo delle aree R-cm il completamento del tessuto edilizio adiacente, soprattutto con nuove edificazioni, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'adozione di impianti ad alta efficienza. Si vedano anche le norme generali del presente documento. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA’

AMBITI A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO

R-cm 4 – Melogno-Case Morelli

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA’	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell’ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	I	L’Ambito R-cm 4 (Melogno – Case Morelli) è caratterizzato da un livello basso di suscettività (alto livello di attenzione) essendo in presenza del sito SIC 1323112: nella zona sono presenti morfologie importanti per la biodiversità e habitat elencati nell’Allegato I della Direttiva Habitat come le praterie (talora arbustate) e praterie discontinue – Formazioni erbose secche semi-naturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuca-Brometalia) e altri habitat boschivi di latifoglie mesofile. La zona inoltre è in parte interessata da una ZRC o zona di ripopolamento e cattura.	L’ambito è parzialmente interessato dal SIC: è necessario individuare l’area di edificazione al di fuori del perimetro del SIC, corrispondente alla strada statale Colle del Melogno, e/o procedere a Studio di Incidenza Ambientale al fine di escludere effetti sugli habitat e sulle specie presenti.
RIFIUTI	II	Nell’area in questione è presente un punto di raccolta differenziata.	Date le previsioni di nuovo carico insediativo, è necessario prevedere il potenziamento del servizio di raccolta rifiuti e l’adeguata organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Pertanto nei Permessi di Costruire Convenzionati dovranno essere previste esplicitamente adeguate misure di gestione dei rifiuti sulla base di stime legate al numero di residenti.
INQUINAMENTO ARIA	I	L’area in questione è attraversata dalla Strada Statale n°490.	Sebbene sia opportuno che le nuove edificazioni vengano realizzate in prossimità della strada principale al fine di ridurre la necessità di nuovi tracciati, come previsto nelle Nome di Conformità e Congruenza, è opportuno che tra la Provinciale e gli edifici sia posto un filtro costituito da vegetazione densa per attenuare gli effetti delle emissioni veicolari. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.

INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona, in relazione alla distanza dalla Strada Statale suddetta, attualmente è classificata in parte come Area di classe III, di tipo misto, in parte come Area di classe II, prevalentemente residenziale e in parte come Area di classe I, particolarmente protetta; la classificazione di zonizzazione acustica attuale potrebbe non essere adeguata rispetto a quanto previsto in questo Ambito nelle Norme di Conformità e Congruenza.	L'Ambito ha destinazione d'uso residenziale pertanto non si prevede necessità di adeguamento delle classi.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	II	Nell'area non sono presenti elettrodotti; l'estremità ovest dell'Ambito dista circa 80 metri da un elettrodotto.	Qualora si dovesse edificare sull'estremità ovest dell'Ambito, a sud della strada statale, sarà necessario chiedere al gestore dell'elettrodotto il calcolo della fascia di rispetto, secondo le vigenti normative (vedi relazione in Descrizione Fondativa), per verificare il possibile (anche se improbabile vista la distanza) interessamento dell'area (in caso positivo andranno quindi effettuate misure in loco).
RETI DI SERVIZIO	II	L'Area in questione è attraversata dalla rete fognaria e dall'acquedotto: non è raggiunta dal metanodotto.	Il gas metano è la fonte meno inquinante tra quelle fossili e va quindi preferito per gli usi civili. Va comunque incentivato l'uso delle fonti rinnovabili, soprattutto in assenza della possibilità di connessione con il condotto del metano.
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°); esposizione del versante varia sud/sud-est/sud-ovest, ottimale per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	Essendo obiettivo delle aree R-cm il completamento del tessuto edilizio adiacente, soprattutto con nuove edificazioni, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'adozione di impianti ad alta efficienza. Si vedano anche le norme generali del presente documento. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA’

AMBITI A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO

R-cm 5 - Melogno

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA’	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell’ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	I	L’Ambito R-cm 5 (Melogno) è caratterizzato da un livello basso di suscettività (alto livello di attenzione) essendo in presenza del sito SIC 1323112: nella zona sono presenti morfologie importanti per la biodiversità, habitat propri di ecomosaici agricoli eterogenei e habitat forestali di latifoglie (faggete). La zona inoltre è in parte interessata da una ZRC o zona di ripopolamento e cattura.	L’ambito è parzialmente interessato dal SIC: è necessario individuare l’area di edificazione al di fuori del perimetro del SIC, corrispondente alla strada statale Colle del melogno, e/o procedere a Studio di Incidenza Ambientale al fine di escludere effetti sugli habitat e sulle specie presenti.
RIFIUTI	I	Nell’area in questione non è presente alcun punto di raccolta differenziata.	Date le previsioni di nuovo carico insediativo, è necessario prevedere il raggiungimento dell’area da parte del servizio di raccolta rifiuti e l’adeguata organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Pertanto nel Permesso di Costruire Convenzionato dovranno essere previste esplicitamente adeguate misure di gestione dei rifiuti sulla base di stime legate al numero di residenti.
INQUINAMENTO ARIA	I	L’area in questione è attraversata dalla Strada Statale n°490.	Sebbene sia opportuno che le nuove edificazioni vengano realizzate in prossimità della strada principale al fine di ridurre la necessità di nuovi tracciati, come previsto nelle Nome di Conformità e Congruenza, è opportuno che tra la Statale e gli edifici sia posto un filtro costituito da vegetazione densa per attenuare gli effetti delle emissioni veicolari. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona, in relazione alla distanza dalla Strada Statale suddetta, attualmente è classificata in parte come Area di classe III, di tipo misto, in parte come Area di	L’Ambito ha destinazione d’uso residenziale pertanto non si prevede necessità di adeguamento delle classi.

		classe II, prevalentemente residenziale e in parte come Area di classe I, particolarmente protetta.	
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	II	L'Area in questione è attraversata dalla rete fognaria e dall'acquedotto: non è raggiunta dal metanodotto.	Il gas metano è la fonte meno inquinante tra quelle fossili e va quindi preferito per gli usi civili. Va comunque incentivato l'uso delle fonti rinnovabili, soprattutto in assenza della possibilità di connessione con il condotto del metano.
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°); esposizione del versante sud/sud-est, buona per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	Essendo obiettivo delle aree R-cm il completamento del tessuto edilizio adiacente, soprattutto con nuove edificazioni, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'adozione di impianti ad alta efficienza. Si vedano anche le norme generali del presente documento. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
AMBITI A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO
R-cm 6 – S.Antonio

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito R-cm 6 non è interessato da specifici valori naturalistici rilevati.	-
RIFIUTI	I	Nell'area in questione non è presente alcun punto di raccolta differenziata.	Date le previsioni di nuovo carico insediativo, è necessario prevedere il raggiungimento dell'area da parte del servizio, e l'adeguata organizzazione, del servizio di raccolta differenziata. Pertanto nel Permesso di Costruire Convenzionato dovranno essere previste esplicitamente adeguate misure di gestione dei rifiuti sulla base di stime legate al numero di residenti.
INQUINAMENTO ARIA	I	L'area in questione è tangente dalla Strada Statale n°490.	Sebbene sia opportuno che le nuove edificazioni vengano realizzate in prossimità della strada principale al fine di ridurre la necessità di nuovi tracciati, come previsto nelle Nome di Conformità e Congruenza, è opportuno che tra la Statale e gli edifici sia posto un filtro costituito da vegetazione densa per attenuare gli effetti delle emissioni veicolari. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	La zona è classificata come Area di classe III, di tipo misto	L'Ambito ha destinazione d'uso residenziale pertanto si ritiene la classificazione attuale compatibile con le previsioni.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-
RETI DI SERVIZIO	II	L'Area in questione è attraversata dalla rete fognaria e dall'acquedotto: non è raggiunta dal metanodotto.	Il gas metano è la fonte meno inquinante tra quelle fossili e va quindi preferito per gli usi civili. Va comunque incentivato l'uso delle fonti rinnovabili, soprattutto in assenza della possibilità di connessione con il condotto del metano.

ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività compresa tra il 20% e il 35% (9°-15,8°) con parti a minor acclività; esposizione del versante in gran parte a sud, oltre a sud-ovest, ottimale per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	Essendo obiettivo delle aree R-cm il completamento del tessuto edilizio adiacente, soprattutto con nuove edificazioni, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'adozione di impianti ad alta efficienza. Si vedano anche le norme generali del presente documento. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
AMBITI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE DI ESPANSIONE - R-sp 1 Tagliole

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	L'Ambito R-sp 1 (tagliole) è interessato, marginalmente, da un corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici (parte nord-est)	Pur non insistendo vincoli normativi legati alle condizioni bionaturalistiche di tale area, si ritiene opportuno che l'individuazione dei lotti edificabili non interferisca con i corridoi ecologici per specie di ambienti acquatici individuati, risultando pertanto esterni a tali corridoi cartografati in tavola SP AA 01. Dovranno inoltre essere considerate attenzioni perchè sversamenti accidentali, durante le opere di cantiere, non interessino tali zone; si veda ad esempio quanto indicato in allegato A. Le indicazioni contenute nella scheda Rsp-1 delle Norme di Conformità sono idonee a garantire tali condizioni essendo il volume concentrato nella parte sud-ovest dell'ambito. Tale indicazione va quindi mantenuta.
RIFIUTI	I	Nell'area in questione è presente solo la raccolta rifiuti indifferenziata.	Date le previsioni di nuovo carico insediativo, è necessario prevedere il raggiungimento dell'area da parte del servizio di raccolta rifiuti e l'adeguata organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Pertanto nel Permesso di Costruire Convenzionato dovranno essere previste esplicitamente adeguate misure di gestione dei rifiuti sulla base di stime legate al numero di residenti.
INQUINAMENTO ARIA	II	Non sono presenti fonti inquinanti specifiche. È previsto un nuovo carico insediativo.	La pressione dovuta all'attività insediativa umana può essere ridotta attraverso politiche di riduzione dei consumi energetici (vedi Tema "Aspetti energetici").
INQUINAMENTO ACUSTICO	I	L'ambito è attualmente classificato come Classe I "Aree particolarmente protette"	La realizzazione di nuovo edificato cambia le caratteristiche acustiche dell'area. È necessario individuare le motivazioni che hanno precedentemente portato a tale classificazione al di là della semplice "lettura" dello stato dei luoghi) e verificare la compatibilità dell'inserimento di attività che presumibilmente dovranno essere poste in Classe II "Aree prevalentemente residenziali".
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti	-
RETI DI SERVIZIO	I	È presente solo la rete dell'acquedotto per uso irriguo.	L'area attualmente è scarsamente insediata per cui non è allacciata alla rete fognaria. Dovrà essere verificato il carico massimo sul sistema di

			depurazione preliminarmente alla realizzazione dell'allaccio, nell'ambito del Permesso di Costruire Convenzionato, per assicurarsi della adeguatezza degli impianti a far fronte ai nuovi carichi insediativi. Nel caso l'allaccio non sia possibile si utilizzino tecnologie di fitodepurazione prima della dispersione delle acque chiarificate al fine di ridurre il carico organico sul suolo. - Considerato il nuovo carico insediativo, nonostante i dati (si veda la relazione nella Descrizione Fondativa) sembrino rassicurare sulla possibilità di erogare acqua per i nuovi utenti, si consiglia di prevedere, nell'ambito del Permesso di Costruire Convenzionato, l'obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d'acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l'uso di acqua piovana per gli impieghi non potabili (irrigazione del verde, scarichi nei WC). - Il gas metano è la fonte meno inquinante tra quelle fossili e va quindi preferito per gli usi civili. Va comunque incentivato l'uso delle fonti rinnovabili, soprattutto in assenza della possibilità di connessione con il condotto del metano.
ASPETTI ENERGETICI	**II**	Acclività compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°); esposizione del versante sud/sud-est/sud-ovest, buona per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	Essendo obiettivo delle aree R-sp l'ampliamento della disponibilità edilizia, da realizzarsi con nuovi insediamenti a nucleo, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'adozione di impianti ad alta efficienza. Nella definizione morfologica dovrà essere posta attenzione, nella composizione del nucleo, all'accesso solare. Si vedano anche le norme generali del presente documento. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE DI ESPANSIONE - R-sp 2 Ca' di Gianchi

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito di espansione Rsp2 Ca' di Gianchi non è interessato da alcun particolare valore naturalistico rilevato.	-
RIFIUTI	II	Nelle aree adiacenti è presente il servizio di raccolta rifiuti anche differenziati.	Date le previsioni di nuovo carico insediativo, è necessario prevedere il potenziamento del servizio di raccolta rifiuti e l'adeguata organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Pertanto nei Permessi di Costruire Convenzionati dovranno essere previste esplicitamente adeguate misure di gestione dei rifiuti sulla base di stime legate al numero di residenti.
INQUINAMENTO ARIA	II	L'area in questione è adiacente alla Strada Provinciale	Sebbene sia opportuno che le nuove edificazioni vengano realizzate in prossimità della strada principale al fine di ridurre la necessità di nuovi tracciati, come previsto nelle Nome di Conformità e Congruenza, è opportuno che tra la Provinciale e gli edifici sia posto un filtro costituito da vegetazione densa per attenuare gli effetti delle emissioni veicolari. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	L'ambito è in classe acustica III "Aree di tipo misto" data la presenza della strada Provinciale; i valori di emissione sono compatibili con la destinazione d'uso in previsione.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti	-
RETI DI SERVIZIO	II	Sul perimetro dell'Ambito passano le reti dell'acquedotto sia per acqua potabile che uso irriguo. La rete della fognatura è a una distanza di 140 m circa, pertanto raggiungibile.	- L'area attualmente è scarsamente insediata per cui non è allacciata alla rete fognaria. Dovrà essere verificato il carico massimo sul sistema di depurazione preliminarmente alla realizzazione dell'allaccio, nell'ambito del Permesso di Costruire Convenzionato, per assicurarsi della adeguatezza degli impianti a far fronte ai nuovi carichi insediativi.

			- Considerato il nuovo carico insediativo, nonostante i dati (si veda la relazione nella Descrizione Fondativa) sembrino rassicurare sulla possibilità di erogare acqua per i nuovi utenti, si consiglia di prevedere, nell'ambito del Permesso di Costruire Convenzionato, l'obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d'acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l'uso di acqua piovana per gli impieghi non potabili (irrigazione del verde, scarichi nei WC).
ASPETTI ENERGETICI	**II**	Acclività compresa tra il 20% e il 35% (9°-15,8°) con parti marginali ad acclività inferiore; esposizione del versante sud-est, est (parti marginali a sud), discerta per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	Essendo obiettivo delle aree R-sp l'ampliamento della disponibilità edilizia, da realizzarsi con nuovi insediamenti a nucleo, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'adozione di impianti ad alta efficienza. Nella definizione morfologica dovrà essere posta attenzione, nella composizione del nucleo, all'accesso solare. Si vedano anche le norme generali del presente documento. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE DI ESPANSIONE - R-sp 3 - via Prolungo/via Isorella

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito di espansione Rsp3 Via prolungo – Via Isorella non è interessato da alcun particolare valore naturalistico rilevato.	-
RIFIUTI	II	Nelle aree adiacenti è presente il servizio di raccolta rifiuti anche differenziati.	Date le previsioni di nuovo carico insediativo, è necessario prevedere il potenziamento del servizio di raccolta rifiuti e l'adeguata organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Pertanto nei Permessi di Costruire Convenzionati dovranno essere previste esplicitamente adeguate misure di gestione dei rifiuti sulla base di stime legate al numero di residenti.
INQUINAMENTO ARIA	II	L'area in questione è adiacente alla Strada Provinciale	Sebbene sia opportuno che le nuove edificazioni vengano realizzate in prossimità della strada principale al fine di ridurre la necessità di nuovi tracciati, come previsto nelle Nome di Conformità e Congruenza, è opportuno che tra la Provinciale e gli edifici sia posto un filtro costituito da vegetazione densa per attenuare gli effetti delle emissioni veicolari. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	L'ambito è in classe acustica III "Aree di tipo misto" data la presenza della strada Provinciale; i valori di emissione sono compatibili con la destinazione d'uso in previsione.	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti	-
RETI DI SERVIZIO	II	Le reti dell'acquedotto uso irriguo e uso potabile e la rete della fognatura passano in adiacenza al perimetro dell'Ambito.	L'area attualmente è scarsamente insediata per cui non è allacciata alla rete fognaria. Dovrà essere verificato il carico massimo sul sistema di depurazione preliminarmente alla realizzazione dell'allaccio, nell'ambito del Permesso di Costruire Convenzionato, per assicurarsi della adeguatezza degli impianti a far fronte ai nuovi carichi insediativi.

			- Considerato il nuovo carico insediativo, nonostante i dati (si veda la relazione nella Descrizione Fondativa) sembrino rassicurare sulla possibilità di erogare acqua per i nuovi utenti, si consiglia di prevedere, nell'ambito del Permesso di Costruire Convenzionato, l'obbligo di adozione di strategie per la riduzione dei consumi d'acqua sia attraverso la limitazione del consumo in senso stretto (es. sanitari con riduttori di flusso), sia attraverso l'uso di acqua piovana per gli impieghi non potabili (irrigazione del verde, scarichi nei WC).
ASPETTI ENERGETICI	**II**	Acclività varia, compresa tra il 10% e il 50% (4,5°-22,5°); esposizione dei versanti varia, a sud, sud-est, sud-ovest , buona per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	Essendo obiettivo delle aree R-sp l'ampliamento della disponibilità edilizia, da realizzarsi con nuovi insediamenti a nucleo, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'adozione di impianti ad alta efficienza. Nella definizione morfologica dovrà essere posta attenzione, nella composizione del nucleo, all'accesso solare. Si vedano anche le norme generali del presente documento. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.

TABELLA DI SINTESI – **AMBITI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE E TURISTICO-RICETTIVA (R-tu)**
AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE A DESTINAZIONE PRODUTTIVA (R-pr)
AMBITO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE PER S.U.A. IN ATTUAZIONE DEL PREVIGENTE S.U.G. (R-sua1)

ZONE / TEMI AMBIENTALI	R-tu 1	R-tu 2	R-pr	R-pr2	R-sua1	DT-pr1
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	III	II	II	II	III
RIFIUTI	II	II	II	II	II	I
INQUINAMENTO ARIA	III	II	II	II	I	I
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	III	III	III	III	III
INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	I	III	III	III	III	III
RETI DISERVIZIO	I	II	III	III	III	I
ASPETTI ENERGETICI	II	II	II	II	II	II

- **CRITICITA' - I**
- **NECESSITA' DI PRESCRIZIONI E INDICAZIONI – II**
- **COMPATIBILITA' - III**

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE E TURISTICO RICETTIVA - R-tu 1 Isallo

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito è, marginalmente, interessato da litologie importanti per la biodiversità e da corridoio ecologico importante per specie di ambienti acquatici.	La zona di concentrazione volumetrica individuata nella scheda delle norme di conformità relativa a questo ambito non tocca le aree rilevate ed è separata dal corridoio ecologico da una strada. Pertanto non si prevedono possibili interferenze.
RIFIUTI	II	L'Ambito è in prossimità dei siti di raccolta rifiuti ma è previsto un sensibile nuovo carico insediativo.	Date le previsioni di nuovo carico insediativo, è necessario prevedere il potenziamento del servizio di raccolta rifiuti e l'adeguata organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Pertanto nei Permessi di Costruire Convenzionati dovranno essere previste esplicitamente adeguate misure di gestione dei rifiuti sulla base di stime legate al numero di residenti.
INQUINAMENTO ARIA	III	Nessun rilievo	-
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	Classificazione acustica "Aree prevalentemente residenziali"	Classificazione compatibile con le previsioni di Piano.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	I	L'Ambito è attraversato da un elettrodotto	È necessario chiedere al gestore dell'elettrodotto il calcolo della fascia di rispetto, secondo le vigenti normative (vedi relazione in Descrizione Fondativa), per verificare il possibile interessamento dell'area (in caso positivo andranno quindi effettuate misure in loco). Si veda anche il capitolo relativo della DF.
RETI DI SERVIZIO	I	L'Ambito è servito unicamente dalla rete acquedotto acqua potabile.	Considerata la lontananza della rete fognaria andrà indagata la possibilità di integrare il sistema di depurazione locale con un sistema secondario di fitodepurazione, in alternativa all'allaccio alla rete comunale. Inoltre si sfruttino le risorse energetiche rinnovabili. Si vedano anche le norme generali di questo documento.
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività variabile tra pochi punti percentuali e il 50% (22,5°); esposizione del versante est, sud-est, discreta per lo	Essendo obiettivo delle aree R-tu l'ampliamento della disponibilità di strutture turistiche, da realizzarsi anche con nuovi insediamenti , si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia

		sfruttamento dell'irraggiamento solare.	solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'adozione di impianti ad alta efficienza. Si vedano anche le norme generali del presente documento. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE E TURISTICO RICETTIVA - R-tu 2 Melogno

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito è caratterizzato da un livello basso di suscettività (alto livello di attenzione) essendo in presenza del sito SIC 1323112: nella zona sono presenti morfologie importanti per la biodiversità, habitat propri di ecomosaici agricoli eterogenei e habitat forestali di latifoglie (faggete). La zona inoltre è in parte interessata da una ZRC o zona di ripopolamento e cattura.	La zona di concentrazione volumetrica individuata nella scheda delle norme di conformità relativa a questo ambito è adiacente alla strada Colle del Melogno, pertanto dovrebbe avere un livello di interazione basso con il SIC. É comunque necessario effettuare uno Studio di Incidenza che dovrà essere già impostato nella versione definitiva del presente Piano.
RIFIUTI	II	L'ambito è servito solo dal servizio raccolta rifiuti indifferenziati posto nell'Ambito adiacente.	Date le previsioni di nuovo carico insediativo, è necessario prevedere il potenziamento del servizio di raccolta rifiuti e l'adeguata organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Pertanto nei Permessi di Costruire Convenzionati dovranno essere previste esplicitamente adeguate misure di gestione dei rifiuti sulla base di stime legate al numero di residenti.
INQUINAMENTO ARIA	II	L'ambito è adiacente alla strada statale	Si consideri la necessità di distanziare, per quanto possibile, l'insediamento turistico e interporre un filtro vegetale – compatibile con le valenze naturalistiche presenti – per ridurre gli effetti locali di rumore e inquinamento dell'aria dovuti al passaggio degli automezzi.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	L'Ambito è classificato in parte come "Aree di tipo misto", in parte come "Aree prevalentemente residenziali" e in parte come "Aree Particolarmente protette".	La destinazione d'uso è compatibile con la classificazione corrente.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Nessun rilievo	-
RETI DI SERVIZIO	II	L'Ambito in oggetto si trova in prossimità della rete dell'acquedotto acqua potabile e della rete fognaria.	Considerata la lontananza della rete del metano si incentivi in modo particolare l'uso delle fonti rinnovabili. Si vedano le norme generali del presente capitolo.

ASPETTI ENERGETICI	**II**	Acclività compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°); esposizione del versante sud-est, buona per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	Essendo obiettivo delle aree R-tu l'ampliamento della disponibilità edilizia, da realizzarsi con nuovi insediamenti a nucleo, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'adozione di impianti ad alta efficienza. Nella definizione morfologica dovrà essere posta attenzione, nella composizione del nucleo, all'accesso solare. Si vedano anche le norme generali del presente documento. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE A DESTINAZIONE PRODUTTIVA – R-pr1

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	L'Ambito è, in parte, interessato da corridoio ecologico importante per specie di ambienti acquatici.	Considerato che il corridoio ecologico rilevato nella Carta della Biodiversità, Rete Ecologica (come vista sul sito regionale nel gennaio 2009) passa attraverso quest'area produttiva già in attività (unica esistente sul territorio comunale), nonostante non insistano vincoli normativi specifici, va considerata la opportunità di localizzare i nuovi volumi previsti nella parte sud-ovest dell'ambito, salvo che più approfondite analisi non dimostrino la non interferenza di altre localizzazioni o la possibilità di connettere tale corridoio (che in tale area appare come potenziale essendo interrotto) diversamente.
RIFIUTI	II	L'Ambito è in prossimità dei siti di raccolta rifiuti ma è previsto un sensibile nuovo carico insediativo.	Date le previsioni di nuovo carico insediativo, è necessario prevedere il potenziamento del servizio di raccolta rifiuti e l'adeguata organizzazione del servizio di raccolta differenziata. Pertanto nei Permessi di Costruire Convenzionati dovranno essere previste esplicitamente adeguate misure di gestione dei rifiuti sulla base di stime legate all'attività insediata.
INQUINAMENTO ARIA	II	L'area è limitrofa alla strada provinciale	Nella definizione delle tecnologie costruttive si consideri il rischio di disturbo dovuto alla presenza della strada ma anche causato dalle attività che verranno insediate nei confronti degli ambiti adiacenti.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	Classificazione acustica "Aree di tipo misto"	Classificazione compatibile con le previsioni di Piano.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Nessun rilievo	
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito è servito da tutte le reti.	
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività da 10 a 35% (4,5°-15,8°), esposizione prevalente a sud-est, buona per lo sfruttamento dell'energia solare.	Essendo obiettivo delle aree R-pr il potenziamento delle aree produttive, anche con nuove edificazioni, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'adozione di impianti ad alta efficienza. Si vedano anche le norme generali del presente documento.

			La relazione relativa al SAU, che precederà il titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza), dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE A DESTINAZIONE PRODUTTIVA – R-pr2

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	L'Ambito è, in parte, interessato da corridoio ecologico importante per specie di ambienti acquatici.	Considerato che il corridoio ecologico rilevato nella Carta della Biodiversità, Rete Ecologica (come vista sul sito regionale nel gennaio 2009) passa attraverso quest'area produttiva già in attività (unica esistente sul territorio comunale), nonostante non insistano vincoli normativi specifici, va considerata la opportunità di localizzare i nuovi volumi previsti nella parte sud-ovest dell'ambito, salvo che più approfondite analisi non dimostrino la non interferenza di altre localizzazioni o la possibilità di connettere tale corridoio (che in tale area appare come potenziale essendo interrotto) diversamente.
RIFIUTI	II	L'Ambito è in prossimità dei siti di raccolta rifiuti ma è previsto un sensibile nuovo carico insediativo.	Il sistema di raccolta dei rifiuti va potenziato in funzione delle previsioni di Piano.
INQUINAMENTO ARIA	II	L'area è circondata dalla strada provinciale	Nella definizione delle tecnologie costruttive si consideri il rischio di disturbo dovuto alla presenza della strada ma anche causato dalle attività che verranno insediate nei confronti dell'Ambito R-st2 adiacente.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	Classificazione acustica "Aree di tipo misto"	Classificazione compatibile con le previsioni di Piano.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Nessun rilievo	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito è servito da tutte le reti.	
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività da 10 a 35% (4,5°-15,8°) esposizione sud/sud-ovest, buona per lo sfruttamento dell'energia solare.	Essendo obiettivo delle aree R-pr il potenziamento delle aree produttive, anche con nuove edificazioni, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'adozione di impianti ad alta efficienza. Si vedano anche le norme generali del presente documento. La relazione relativa al SAU, che precederà il titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza), dovrà descrivere

			esplicitamente le misure individuate.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'

AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE
per SUA in attuazione del previgente S.U.G. – R-sua1

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	L'Ambito è, marginalmente, interessato da corridoio ecologico importante per specie di ambienti acquatici.	Considerato che il corridoio ecologico rilevato nella Carta della Biodiversità, Rete Ecologica (come vista sul sito regionale nel gennaio 2009) passa attraverso quest'area, nonostante non insistano vincoli normativi specifici, va considerata la opportunità di localizzare i nuovi volumi previsti nella parte esterna a tale corridoio.
RIFIUTI	II	L'Ambito è in prossimità dei siti di raccolta rifiuti ma è previsto un sensibile nuovo carico insediativo.	Il sistema di raccolta dei rifiuti va potenziato in funzione delle previsioni di Piano.
INQUINAMENTO ARIA	I	L'Ambito è adiacente alla strada provinciale che funge da accesso veicolare principale.	Si studi la localizzazione e la morfologia dell'intervento in modo tale da limitare il rischio di disturbo acustico. Soluzioni morfologiche e tecnologiche dovranno essere esplicitate all'interno dello SUA.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	Classificazione acustica "Aree di tipo misto"	Classificazione presumibilmente compatibile con le previsioni di Piano
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Nessun rilievo	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito è servito da tutte le reti.	
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività da 20 a 35% (da 9° a 15,8°), esposizione dei versanti sud-est, buona per lo sfruttamento dell'energia solare.	Essendo obiettivo dello SUA completamento del tessuto edilizio adiacente, soprattutto con nuove edificazioni, si ritiene opportuno incentivare l'adozione di soluzioni di sfruttamento dell'energia solare (soluzioni di guadagno passivo, di solare termico, di fotovoltaico) privilegiando l'integrazione architettonica, oltre che di sfruttamento delle fonti rinnovabili e dell'adozione

			di impianti ad alta efficienza. Si vedano anche le norme generali del presente documento. La relazione relativa al titolo abilitativo convenzionato (previsto dalle Norme di Conformità e Congruenza) dovrà descrivere esplicitamente le misure individuate.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA’

DT pr1 – Insediamento artigianale in Località Inaveggia

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA’	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell’ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	Non sono presenti valori naturalistici rilevati.	-
RIFIUTI	I	L’area non è insediata pertanto non è interessata dalla raccolta rifiuti.	È opportuno integrare il sistema di raccolta dei rifiuti affinché tale area venga raggiunta, in ragione della destinazione d’uso prevista.
INQUINAMENTO ARIA	I	Il Distretto si trova nel sito dell’ex pista da motocross, adiacente alla parte di discarica ancora attiva.	Nell’ambito dello SUA andrà indagata la possibilità di disturbo che la discarica può dare sugli utenti del Distretto.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	Nessun rilievo	-
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Nessun rilievo	-
RETI DI SERVIZIO	I	Non sono presenti reti di servizio tranne il condotto dell’acqua ad uso irriguo	In funzione delle attività che verranno insediate sarà necessario dotare l’area dei necessari servizi, d'altronde non eccessivamente lontani, utilizzando tracciati altri già esistenti al fine di non incidere eccessivamente sulle qualità delle aree circostanti di Presidio Ambientale. Il PUO del Distretto dovrà pertanto riportare soluzioni e tracciati di servizio all’insediamento dimostrandone il minor impatto tra le soluzioni possibili attraverso lo strumento dello Studio di Sostenibilità Ambientale, come richiesto dalla LUR 36/97.
ASPETTI ENERGETICI	II	Esposizione dei versanti variabile data la morfologia del luogo, acclività da 0 a 35%	Le nuove strutture edilizie, se oculatamente progettate in termini di morfologia e orientamento possono ospitare sistemi passivi (progettazione bioclimatica) e attivi (solare termico, fotovoltaico) per lo sfruttamento dell’energia solare. Pertanto si indichi nel PUO quali soluzioni vengono integrate e quali vantaggi in termini di riduzione dei consumi energetici e di autoproduzione di energia sono ottenibili.

TABELLA DI SINTESI – AREE DI PRODUZIONE AGRICOLA (APA)

ZONE / TEMI AMBIENTALI	APA 1	APA 2	APA 3	APA 4	APA 5	APA 6	APA 7	APA 8	APA 9	APA 10	APA 11	APA 12
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	III	III	III	III	III	III	III	III	II	II	II
RIFIUTI	II	III	III	III	III	II	II	II	II	II	I	I
INQUINAMENTO ARIA	III	III	III	III	III	II	III	II	II	III	III	III
INQUINAMENTO ACUSTICO	II	III	III	III	III	III	III	II	II	II	II	II
INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	III	III	III	III	III	III	III	III	III	I	I	II
RETI DISERVIZIO	III	III	III	III	III	II	II	II	II	II	I	I
ASPETTI ENERGETICI	II	III	III	III	III	II	II	II	II	II	II	II

- **CRITICITA' - I**
- **NECESSITA' DI PRESCRIZIONI E INDICAZIONI – II**
- **COMPATIBILITA' - III**

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
AREE DI PRODUZIONE AGRICOLA – APA 1

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Area è, marginalmente, interessata da corridoio ecologico importante per specie di ambienti acquatici.	Il margine di interazione è molto limitato.
RIFIUTI	II	Parte dell'Ambito è posto a meno di 300m da siti di raccolta rifiuti indifferenziati e differenziati.	Data la dimensione dell'Ambito e la possibilità di nuova edificazione si consideri la necessità di potenziare il sistema di raccolta.
INQUINAMENTO ARIA	III	Nessun rilievo particolare	-
INQUINAMENTO ACUSTICO	II	Classificazione acustica in parte II "Aree prevalentemente residenziali" parte classe I "Aree particolarmente protette", parte III "Aree di tipo misto"	Considerato l'indice territoriale per le nuove costruzioni si presume che la parte di ambito classificata come area particolarmente protetta possa rimanere tale ma ciò deve essere verificato in sede di permesso di costruire convenzionato.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Nessun rilievo	-
RETI DI SERVIZIO	III	Sono presenti tutte le reti di servizio.	-
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività in gran parte compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°) con parti ad acclività superiore e inferiore; esposizione del versante varia da sud ad est, buona per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	È opportuno incentivare l'uso dell'energia solare sia passiva (progettazione bioclimatica) sia attiva (solare termico, fotovoltaico). Si vedano le norme generali del presente capitolo.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA’
AREE DI PRODUZIONE AGRICOLA – APA 2

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA’	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell’ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	Non sono rilevati valori naturalistici particolari. Inoltre si trova in zona ANI-MA pertanto non sono ammesse nuove edificazioni.	-
RIFIUTI	III	L’Ambito è posto a meno di 300m da siti di raccolta rifiuti indifferenziati e differenziati	-
INQUINAMENTO ARIA	III	La strada Provinciale è a circa 50m di distanza dall’Ambito	Gli edifici abitativi sono al di fuori dell’Ambito e non sono ammessi nuovi edifici.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	Classificazione acustica in parte II “Aree prevalentemente residenziali” parte classe I “Aree particolarmente protette”.	Classificazione compatibile con le Previsioni di Piano.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Nessun rilievo	-
RETI DI SERVIZIO	III	Sono presenti tutte le reti di servizio.	-
ASPETTI ENERGETICI	III	Acclività in gran parte compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°) con parti ad acclività superiore; esposizione del versante varia da nord-ovest sino a sud-est.	-

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
AREE DI PRODUZIONE AGRICOLA – APA 3

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito è interessato da corridoio ecologico importante per specie di ambienti acquatici. L'Ambito si trova quasi completamente in zona ANI-MA.	Il corridoio ecologico rilevato nella Carta della Biodiversità, Rete Ecologica (come vista sul sito regionale nel gennaio 2009) passa attraverso quest'area, ma essendo la zona in ANI-Ma non sono ammessi nuovi volumi.
RIFIUTI	III	L'Ambito è posto a meno di 300m da siti di raccolta rifiuti indifferenziati e differenziati.	Servizio presumibilmente sufficiente considerata la non edificabilità.
INQUINAMENTO ARIA	III	La strada Provinciale è a circa 50m di distanza dall'Ambito	Gli edifici abitativi sono al di fuori dell'Ambito e non sono ammessi nuovi edifici.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	Classificazione acustica in parte II "Aree prevalentemente residenziali" parte classe I "Aree particolarmente protette", parte III "Aree di tipo misto"	Classificazione compatibile con le previsioni di Piano.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Nessun rilievo	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito è attraversato dalla rete dell'acquedotto; sull'Ambito insiste un unico edificio e non sono previste edificazioni	-
ASPETTI ENERGETICI	III	Acclività in gran parte compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°) con parti ad acclività superiore; esposizione del versante a ovest, nord-ovest e parte a sud-ovest.	L'esposizione non è particolarmente favorevole per lo sfruttamento dell'energia solare, daltronde non sono ammesse nuove edificazioni.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
AREE DI PRODUZIONE AGRICOLA – APA 4

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	Non sono rilevati valori naturalistici particolari. Inoltre si trova in zona ANI-MA pertanto non sono ammesse nuove edificazioni.	-
RIFIUTI	III	L'ambito non è interessato dalla raccolta rifiuti	L'Ambito si trova in ANI-MA pertanto non sono ammesse nuove edificazioni.
INQUINAMENTO ARIA	III	Nessun rilievo particolare	-
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	Classificazione acustica in parte II "Aree prevalentemente residenziali" parte classe I "Aree particolarmente protette"	Classificazione compatibile con le previsioni di Piano.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Nessun rilievo	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito è adiacente alla rete dell'acquedotto; sull'Ambito non insistono edifici e non sono previste edificazioni	-
ASPETTI ENERGETICI	III	Acclività compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°); esposizione del versante est/sud-est, sufficiente per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare. Vista la non edificabilità non si fanno rilievi	-

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
AREE DI PRODUZIONE AGRICOLA – APA 5

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	Non sono rilevati valori naturalistici particolari. Inoltre si trova in zona ANI-MA pertanto non sono ammesse nuove edificazioni.	-
RIFIUTI	III	L'ambito non è interessato dalla raccolta rifiuti	L'Ambito si trova in ANI-MA pertanto non sono ammesse nuove edificazioni.
INQUINAMENTO ARIA	III	Nessun rilievo particolare.	-
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	Classificazione acustica in parte II "Aree prevalentemente residenziali" parte classe I "Aree particolarmente protette"	Classificazione compatibile con le previsioni di Piano
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Nessun rilievo	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito è adiacente alla rete dell'acquedotto; sull'Ambito insiste un unico edificio e non sono previste edificazioni	-
ASPETTI ENERGETICI	III	Acclività compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°) con una piccola porzione superiore al 50%; esposizione del versante sud-ovest, discreta per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare. Considerata la non edificabilità non si fanno rilievi.	

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
AREE DI PRODUZIONE AGRICOLA – APA 6

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	Non sono rilevati valori naturalistici particolari. Inoltre parte limitata dell'area si trova in zona ANI-MA pertanto ivi non sono ammesse nuove edificazioni.	-
RIFIUTI	II	L'area è interessata dalla sola raccolta rifiuti indifferenziata	Considerata la presenza di edifici e la possibilità di edificazione di nuovi è necessario individuare una strategia per l'effettuazione della raccolta differenziata che medi costi e risultati.
INQUINAMENTO ARIA	II	L'Ambito è attraversato dalla strada Provinciale	Considerata la limitata insediabilità e presenza di edifici residenziali il problema non è rilevante; si consiglia comunque di interporre, come filtro, un'area alberata tra edifici abitativi e strada.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	Classificazione acustica in parte II "Aree prevalentemente residenziali" in parte III "Aree di tipo misto" a causa della presenza della strada provinciale.	Classificazione compatibile con le previsioni di Piano
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Nessun rilievo.	-
RETI DI SERVIZIO	II	L'Ambito è attraversato dalla rete della fognatura ed è adiacente alla rete dell'acquedotto. Non è presente la rete per il metano.	Si promuova con adeguata campagna informativa l'uso della biomassa per il riscaldamento attraverso l'impiego di impianti che utilizzino altre forme di combustibile oltre al cippato (es. scarti dell'attività agricola).
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività compresa tra il 20% e il 35% (9°-15,8°) con parti a minor acclività; esposizione del versante in gran parte a sud, oltre a sud-ovest, ottimale per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	È opportuno incentivare l'uso dell'energia solare sia passiva (progettazione bioclimatica) sia attiva (solare termico, fotovoltaico). Si vedano le norme generali del presente capitolo.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
AREE DI PRODUZIONE AGRICOLA – APA 7

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	Non sono rilevati valori naturalistici particolari. Inoltre parte dell'area si trova in zona ANI-MA pertanto non sono ammesse nuove edificazioni.	-
RIFIUTI	II	L'area è interessata dalla sola raccolta rifiuti indifferenziata	Considerata la presenza di edifici, anche se limitata, è necessario individuare una strategia per l'effettuazione della raccolta differenziata che medi costi e risultati.
INQUINAMENTO ARIA	III	L'Ambito si trova a circa 90 m da strada Provinciale e Statale	Data la non edificabilità ciò non costituisce problema (gli edifici esistenti sono molto più lontani).
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	Classificazione acustica II "Aree prevalentemente residenziali"	Classificazione compatibile con le previsioni di Piano.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Nessun rilievo	-
RETI DI SERVIZIO	II	L'Ambito è attraversato dalla rete della fognatura ed è adiacente alla rete dell'acquedotto. Non è presente la rete per il metano.	Si promuova con adeguata campagna informativa l'uso della biomassa per il riscaldamento attraverso l'impiego di impianti che utilizzino altre forme di combustibile oltre al cippato (es. scarti dell'attività agricola).
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività in gran parte compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°) con parti ad acclività superiore; esposizione del versante a sud e sud-ovest, buona per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	È opportuno incentivare l'uso dell'energia solare sia passiva (progettazione bioclimatica) sia attiva (solare termico, fotovoltaico). Si vedano le norme generali del presente capitolo.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
AREE DI PRODUZIONE AGRICOLA – APA 8

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	Non sono rilevati valori naturalistici particolari. Inoltre parte dell'area si trova in zona ANI-MA pertanto ivi non sono ammesse nuove edificazioni.	-
RIFIUTI	II	L'area è interessata dalla sola raccolta rifiuti indifferenziata	Sull'Ambito non insistono edifici e solo in parte edificabile. Considerata la possibilità di edificazione è necessario individuare una strategia per l'effettuazione della raccolta differenziata che medi costi e risultati.
INQUINAMENTO ARIA	II	L'Ambito è adiacente alla strada Statale	Sull'Ambito non insistono edifici. Considerata la limitata insediabilità e il problema non è rilevante; si consiglia comunque di interporre, come filtro, un'area alberata tra edifici abitativi e strada.
INQUINAMENTO ACUSTICO	II	Classificazione acustica in parte II "Aree prevalentemente residenziali", in parte I "Aree particolarmente protette".	Nel caso di nuove edificazioni va analizzata in sede di permesso di costruire convenzionato l'adeguatezza della classificazione o il sito di edificazione per verificare la compatibilità.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Nessun rilievo	-
RETI DI SERVIZIO	II	L'Ambito è attraversato dalla rete della fognatura ed è adiacente alla rete dell'acquedotto. Non è presente la rete per il metano.	Si promuova con adeguata campagna informativa l'uso della biomassa per il riscaldamento attraverso l'impiego di impianti che utilizzino altre forme di combustibile oltre al cippato (es. scarti dell'attività agricola).
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività in gran parte compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°); esposizione del versante a sud e sud-ovest, buona per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	È opportuno incentivare l'uso dell'energia solare sia passiva (progettazione bioclimatica) sia attiva (solare termico, fotovoltaico). Si vedano le norme generali del presente capitolo.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
AREE DI PRODUZIONE AGRICOLA – APA 9

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	III	L'Ambito non è interessato da particolari valori naturalistici rilevati.	-
RIFIUTI	II	L'area è interessata dalla raccolta rifiuti indifferenziati ma solo in parte dalla raccolta differenziata	Considerata la limitata insediabilità il problema non è rilevante e il servizio si presume sia sufficiente anche se è bene considerarne la potenziabilità.
INQUINAMENTO ARIA	II	L'Ambito è adiacente alla strada Statale	Sull'Ambito non insistono edifici. Considerata la limitata insediabilità il problema non è rilevante; si consiglia comunque di interporre, come filtro, un'area alberata tra edifici abitativi e strada.
INQUINAMENTO ACUSTICO	II	Classificazione acustica II "Aree prevalentemente residenziali"	Classificazione compatibile con le previsioni di Piano.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Nessun rilievo.	
RETI DI SERVIZIO	II	L'Ambito è attraversato dalla rete della fognatura ed è adiacente alla rete dell'acquedotto. Non è presente la rete per il metano.	Si promuova con adeguata campagna informativa l'uso della biomassa per il riscaldamento attraverso l'impiego di impianti che utilizzino altre forme di combustibile oltre al cippato (es. scarti dell'attività agricola).
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività in gran parte compresa tra il 20% e il 50% (9°-22,5°) con piccole parti a superiore acclività; esposizione del versante a sud e sud-ovest, buona per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	È opportuno incentivare l'uso dell'energia solare sia passiva (progettazione bioclimatica) sia attiva (solare termico, fotovoltaico). Si vedano le norme generali del presente capitolo.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
AREE DI PRODUZIONE AGRICOLA – APA 10

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	L'Ambito è interessato da litologie importanti per la biodiversità e da corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici	Nel caso di nuova edificazione si ponga attenzione a non interessare l'area in questione.
RIFIUTI	II	L'area è interessata dalla raccolta rifiuti indifferenziata ma solo in parte dalla raccolta differenziata	Considerata la limitata insediabilità il problema non è rilevante e il servizio si presume sia sufficiente anche se è bene considerarne la potenziabilità.
INQUINAMENTO ARIA	III	Nessun rilievo particolare	-
INQUINAMENTO ACUSTICO	II	Classificazione acustica I "Aree particolarmente protette"; una parte ha classificazione II "Aree prevalentemente residenziali"	Considerato l'indice territoriale per le nuove costruzioni si presume che la parte di ambito classificata come area particolarmente protetta possa rimanere tale ma ciò deve essere verificato in sede di permesso di costruire convenzionato.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	I	L'Ambito è in parte attraversato dall'elettrodotto	Qualora si dovesse edificare sulla parte ovest dell'Ambito sarà necessario chiedere al gestore dell'elettrodotto il calcolo della fascia di rispetto, secondo le vigenti normative (vedi relazione in Descrizione Fondativa), per verificare il possibile interessamento dell'area (in caso positivo andranno quindi effettuate misure in loco). Si veda anche il capitolo relativo della DF.
RETI DI SERVIZIO	II	Non si rilevano reti né di fognatura né per gas metano.	- Considerata la prevista edificabilità, anche se molto limitata, nel caso sia non conveniente raggiungere l'area con la rete della fognatura si raccomanda un sistema di fitodepurazione come sistema secondario, onde ridurre i rischi di accumulo di reflui chiarificati nel terreno. - Si promuova con adeguata campagna informativa l'uso della biomassa per il riscaldamento attraverso l'impiego di impianti che utilizzino altre forme di combustibile oltre al cippato (es. scarti dell'attività agricola).
ASPETTI ENERGETICI	II	Acclività molto variabile; esposizione del versante a sud e sud-ovest, buona per lo sfruttamento dell'irraggiamento solare.	È opportuno incentivare l'uso dell'energia solare sia passiva (progettazione bioclimatica) sia attiva (solare termico, fotovoltaico). Si vedano le norme generali del presente capitolo.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
AREE DI PRODUZIONE AGRICOLA – APA 11

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	L'Ambito è interessato da litologie importanti per la biodiversità, da corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici, da habitat forestali di latifoglie	In caso di nuova edificazione, pertanto molto limitata considerato l'indice territoriale, si faccia attenzione a non posizionarsi all'interno del corridoio ecologico.
RIFIUTI	I	L'Ambito non è interessato dal servizio raccolta rifiuti	Considerata la prevista edificabilità, anche se limitata, vanno individuate delle strategie di raccolta differenziata che medino costi e risultati.
INQUINAMENTO ARIA	III	Nessun rilievo particolare	-
INQUINAMENTO ACUSTICO	II	Classificazione acustica I "Aree particolarmente protette"	Considerato l'indice territoriale per le nuove costruzioni si presume che la parte di ambito classificata come area particolarmente protetta possa rimanere tale ma ciò deve essere verificato in sede di permesso di costruire convenzionato.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	I	L'Ambito è in parte attraversato dall'elettrodotto	Qualora si dovesse edificare sulla parte ovest dell'Ambito sarà necessario chiedere al gestore dell'elettrodotto il calcolo della fascia di rispetto, secondo le vigenti normative (vedi relazione in Descrizione Fondativa), per verificare il possibile interessamento dell'area (in caso positivo andranno quindi effettuate misure in loco). Si veda anche il capitolo relativo della DF.
RETI DI SERVIZIO	I	Non si rilevano reti né di acquedotto né di fognatura, né per gas metano.	- Considerata la prevista edificabilità, anche se molto limitata, nel caso sia non conveniente raggiungere l'area con la rete della fognatura si raccomanda un sistema di fitodepurazione come sistema secondario, onde ridurre i rischi di accumulo di reflui chiarificati nel terreno. - L'acquedotto principale passa a circa 400m dall'area: nel progettare un nuovo ramo che serva l'Ambito si consideri la necessità di ridurre l'impatto sull'ambiente utilizzando come tracciato quello stradale già esistente. - Si promuova con adeguata campagna informativa l'uso della biomassa per il riscaldamento attraverso l'impiego di impianti che utilizzino altre forme di combustibile oltre al cippato (es. scarti dell'attività agricola).

ASPETTI ENERGETICI	**II**	Orientamento prevalente est/ sud-est, acclività variabile tra il 20 e il 50% (9°-22,5°), abbastanza buona per lo sfruttamento dell'energia solare.	È opportuno incentivare l'uso dell'energia solare sia passiva (progettazione bioclimatica) sia attiva (solare termico, fotovoltaico). Si vedano le norme generali del presente capitolo.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
AREE DI PRODUZIONE AGRICOLA – APA 12

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	L'Ambito è interessato da litologie importanti per la biodiversità e, molto marginalmente da corridoio ecologico per specie di ambienti acquatici.	Pur non essendo presenti vincoli in merito si ritiene opportuno, in caso di nuova edificazione, restare al di fuori del corridoio ecologico individuato in cartografia.
RIFIUTI	I	L'area è interessata dalla raccolta rifiuti indifferenziati.	Considerata la prevista edificabilità, anche se limitata, vanno individuate delle strategie di raccolta differenziata che medino costi e risultati.
INQUINAMENTO ARIA	III	Nessun rilievo particolare	-
INQUINAMENTO ACUSTICO	II	Classificazione acustica I "Aree particolarmente protette".	Considerato l'indice territoriale per le nuove costruzioni si presume che la parte di ambito classificata come area particolarmente protetta possa rimanere tale ma ciò deve essere verificato in sede di permesso di costruire convenzionato.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	II	L'elettrodotto passa a circa 60m dall'Ambito.	Qualora si dovesse edificare sarà necessario chiedere al gestore dell'elettrodotto il calcolo della fascia di rispetto, secondo le vigenti normative (vedi relazione in Descrizione Fondativa), per verificare il possibile interessamento dell'area (in caso positivo andranno quindi effettuate misure in loco). Si veda anche il capitolo relativo della DF.
RETI DI SERVIZIO	I	Non si rilevano reti né di acquedotto né di fognatura, né per gas metano.	- Considerata la prevista edificabilità, anche se molto limitata, nel caso sia non conveniente raggiungere l'area con la rete della fognatura si raccomanda un sistema di fitodepurazione come sistema secondario, onde ridurre i rischi di accumulo di reflui chiarificati nel terreno. - L'acquedotto principale passa a circa 400m dall'area: nel progettare un nuovo ramo che serva l'Ambito si consideri la necessità di ridurre l'impatto sull'ambiente utilizzando come tracciato quello stradale già esistente. - Si promuova con adeguata campagna informativa l'uso della biomassa per il riscaldamento attraverso l'impiego di impianti che utilizzino altre forme di combustibile oltre al cippato (es. scarti dell'attività agricola).

ASPETTI ENERGETICI	**II**	Orientamento prevalente est/ sud-est, acclività variabile tra il 20 e il 50% (9°-22,5°), abbastanza buona per lo sfruttamento dell'energia solare.	È opportuno incentivare l'uso dell'energia solare sia passiva (progettazione bioclimatica) sia attiva (solare termico, fotovoltaico). Si vedano le norme generali del presente capitolo.

TABELLA DI SINTESI **TERRITORI DI PRESIDIO AMBIENTALE DEBOLMENTE INSEDIABILI (TPA-di)**
TERRITORI DI PRESIDIO AMBIENTALE NON INSEDIABILI (TPA-ni)
TERRITORI NON INSEDIABILI (TNI)

ZONE / TEMI AMBIENTALI	TPA-di	TPA-ni	TNI
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	II	II
RIFIUTI	II	II	II
INQUINAMENTO ARIA	III	III	III
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	III	III
INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	III	III	III
RETI DISERVIZIO	III	III	III
ASPETTI ENERGETICI	II	II	II

- **CRITICITA' - I**
- NECESSITA' DI PRESCRIZIONI E INDICAZIONI – II
- **COMPATIBILITA'**

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
TPA-di - TERRITORI DI PRESIDIO AMBIENTALE DEBOLMENTE INSEDIABILI

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	L'Ambito è interessato da corridoi ecologici per specie di ambiente acquatico, aree con habitat forestali di latifoglie, corpi idrici importanti per la biodiversità.	Pur essendo la zona esterna all'area occupata dal SIC, considerati i valori naturalistici rilevati, in occasione di opere edili autorizzabili, come da scheda delle Norme di Conformità e Congruenza, andrà posta molta attenzione perché, ad esempio, non avvengano sversamenti accidentali di sostanza alcuna nei corsi d'acqua e nelle rive. A tal fine vanno poste, durante le opere di riqualificazione, attenzioni, durante le fasi di cantiere, per eliminare tali rischi. Indicazioni in merito andranno previste nella relazione volta all'ottenimento del titolo abilitativo convenzionato. Riferimento possibile sono le schede di cui all'allegato A del presente documento.
RIFIUTI	II	L'ambito è servito dal servizio di raccolta dei rifiuti.	Considerata la bassa presenza insediativa è difficile impostare una strategia di raccolta in loco e ciò rappresenta una riduzione delle possibilità di differenziazione dei rifiuti. Esistono però punti di raccolta adiacenti, nelle aree urbanizzate e nei borghi storici, e l'ambito è attraversato da diverse strade carrabili. In tale zona sono ammessi nuovi edifici, anche se in misura molto limitata, ed è possibile l'introduzione di attività, oltre a quella residenziale di presidio, di ricezione turistica purché legate all'attività agricole, cosa che potrebbe comportare un lieve aumento della produzione di rifiuti. Indicazioni in merito andranno previste nella relazione volta all'ottenimento del titolo abilitativo convenzionato, esplicitando impegno da parte dei conduttori di tali attività affinché provvedano a concertare con il Comune le modalità per il potenziamento del servizio di raccolta.
INQUINAMENTO ARIA	III	L'area è adiacente ai tracciati della strada provinciale e della strada statale	Considerate le limitate possibilità insediative non si ritiene che la presenza dei tracciati stradali possa costituire problema.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	Classificazione variabile in funzione del grado di insediamento presente	Classificazione compatibile con le previsioni di Piano.
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presenti elettrodotti.	-

RETI DI SERVIZIO	**III**	L'Ambito è percorso dalle reti di servizio, tranne che dal metanodotto.	Considerata la bassa insediabilità è possibile fare ricorso a biomassa proveniente da attività di gestione del bosco,
ASPETTI ENERGETICI	**II**	Orientamento dei versanti ed acclività variabili.	L'uso dell'energia solare va particolarmente incentivata, sia attraverso strategie di sfruttamento passivo (progettazione bioclimatica) che attivo. Si vedano le norme generali.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
TPA-ni

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	L'Ambito è ricco di valori naturalistici ed è interessato dal SIC.	Essendo permessi solo interventi sul patrimonio edilizio esistente di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, nonché ristrutturazione edilizia leggera (art.4 sino a 4.4.1 NU Generali), l'insistenza di opere edili di limitata entità non sono soggette a Studio di Incidenza ai sensi della **Deliberazione della Giunta Regionale n.328 del 7 aprile 2006** "Approvazione di criteri e di indirizzi procedurali ad oggetto l'applicazione della Valutazione di Incidenza" in sostituzione della DGR 646/2001, Articolo 3(Criteri per la valutazione di incidenza), comma 2: *Gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3 del D.P.R. 380/2001 sono esclusi dalla presentazione dello studio di incidenza, a meno che l'oggetto stesso degli interventi di cui sopra non risulti elemento sostanziale per la salvaguardia delle specie per le quali il sito è stato individuato nella Rete Natura 2000, come risulta dalle misure di conservazione di ciascun sito e/o dall'eventuale piano di gestione o in mancanza di questi dalle schede dati Natura 2000.* Si ritiene comunque necessaria una buona attenzione nei confronti delle caratteristiche del territorio in cui si va ad intervenire e andrebbe fatta quindi una analisi la cui relazione va integrata con la relazione di progetto. A tal fine si veda, ad esempio, come riferimento l'allegato A al presente documento.
RIFIUTI	II	L'ambito non è servito, tranne che in alcune zone adiacenti ad aree urbanizzate, dal servizio di raccolta dei rifiuti.	Considerata la bassissima presenza insediativa è difficile impostare una strategia di raccolta in loco e ciò rappresenta una riduzione delle possibilità di differenziazione dei rifiuti. In tale zona non sono ammessi nuovi edifici, tranne quelli tecnici, ma è possibile l'introduzione, nei pochi edifici esistenti, di attività, oltre a quella residenziale di presidio, extralberghiere e agrituristiche, cosa che potrebbe comportare un lieve aumento della produzione di rifiuti. Nella relazione di progetto andrà allegato esplicito impegno da parte dei conduttori di tali attività affinché provvedano autonomamente al conferimento dei rifiuti tramite differenziazione nei luoghi di raccolta più vicini.

INQUINAMENTO ARIA	III	L'Ambito è attraversato dalla strada statale.	Considerata la bassissima densità insediativa, l'impossibilità di realizzare nuovi edifici e la ridotta presenza umana si ritiene che la presenza del tracciato non costituisca problema rispetto alle previsioni di Piano.
INQUINAMENTO ACUSTICO	III	Classe I Aree particolarmente protette tranne che per la fascia intorno alla strada statale 490	Classe compatibile con le previsioni di Piano
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	L'Ambito è attraversato da elettrodotto ma non sono previste nuove costruzioni.	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito è percorso dalle reti di servizio, tranne che dal metanodotto.	Considerata la bassa insediabilità è possibile fare ricorso a biomassa proveniente da attività di gestione del bosco.
ASPETTI ENERGETICI	II	Orientamento dei versanti ed acclività variabili.	L'uso dell'energia solare va particolarmente incentivata, sia attraverso strategie di sfruttamento passivo (progettazione bioclimatica) che attivo. Si vedano le norme generali.

SCHEDA DI SOSTENIBILITA'
Territori non insediabili - TNI

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	RILIEVI	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE che il PUC deve recepire nell'ambito delle Norme di Conformità e Congruenza
ASPETTI ECOSISTEMICI	II	L'Ambito è ricco di valori naturalistici ed è interessato dal SIC.	Essendo permessi solo interventi sul patrimonio edilizio esistente di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, nonché ristrutturazione edilizia leggera (art.4 sino a 4.4.1 NU Generali), l'insistenza di opere edili di limitata entità non sono soggette a Studio di Incidenza ai sensi della **Deliberazione della Giunta Regionale n.328 del 7 aprile 2006** "Approvazione di criteri e di indirizzi procedurali ad oggetto l'applicazione della Valutazione di Incidenza" in sostituzione della DGR 646/2001, Articolo 3(Criteri per la valutazione di incidenza), comma 2: *Gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3 del D.P.R. 380/2001 sono esclusi dalla presentazione dello studio di incidenza, a meno che l'oggetto stesso degli interventi di cui sopra non risulti elemento sostanziale per la salvaguardia delle specie per le quali il sito è stato individuato nella Rete Natura 2000, come risulta dalle misure di conservazione di ciascun sito e/o dall'eventuale piano di gestione o in mancanza di questi dalle schede dati Natura 2000.* Si ritiene comunque necessaria una buona attenzione nei confronti delle caratteristiche del territorio in cui si va ad intervenire e andrebbe fatta quindi una analisi la cui relazione va integrata con la relazione di progetto. A tal fine si veda, ad esempio, come riferimento l'allegato A al presente documento.
RIFIUTI	II	L'ambito non è servito dal servizio di raccolta dei rifiuti.	Considerata la bassissima presenza insediativa è difficile impostare una strategia di raccolta in loco e ciò rappresenta una riduzione delle possibilità di differenziazione dei rifiuti. In tale zona non sono ammessi nuovi edifici, tranne quelli tecnici, ma è possibile l'introduzione, nei pochi edifici esistenti, di attività, oltre a quella residenziale di presidio, agrituristiche, cosa che potrebbe comportare un lieve aumento della produzione di rifiuti. Si integrino le norme di Conformità e Congruenza con la richiesta di allegare esplicito impegno da parte dei conduttori di tali attività affinché provvedano autonomamente al conferimento dei rifiuti tramite differenziazione nei luoghi di raccolta più vicini.
INQUINAMENTO ARIA	III	L'Ambito non è interessato da specifiche fonti inquinanti.	

INQUINAMENTO ACUSTICO	III	Classe I Aree particolarmente protette	Classe compatibile con le previsioni di Piano
INQUINAMENTO ELETTRO-MAGNETICO	III	Non sono presente fonti inquinanti.	-
RETI DI SERVIZIO	III	L'Ambito non è servito dalle reti di servizio	Considerata la pressoché immutata fruizione dell'Ambito non si registrano rilievi significativi.
ASPETTI ENERGETICI	II	Orientamento dei versanti ed acclività variabili.	L'uso dell'energia solare va particolarmente incentivata, sia attraverso strategie di sfruttamento passivo (progettazione bioclimatica) che attivo. Si vedano le norme generali.